

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Silvio Gigli consegna il premio vinto dal Presidente del Consiglio De Gasperi, che durante una festa di beneficenza recentemente trasmessa, ha risposto ad una domanda di « Botta e Risposta ». Accanto al Presidente, la signora De Gasperi, anch'essa interrogata nel corso della serata.



E' consigliabile

per tutti coloro
che non avessero
ancora rinnovato
l'abbonamento
alle radioau-
dizioni per il
1949

di effettuare
subito
il versamento
del canone rima-
sto invariato per
il corrente anno
nella misura
di lire 2460.
A chi pagherà

entro il ven-
totto febbraio la
sopratassa
erariale
sarà ridotta del
50 per cento.
Ogni abbona-
to in regola

partecipa inoltre con pieno diritto
alle estrazioni giornaliere di

Radiofortuna 1949

ogni giorno premi per un milione

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1263	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	280,9			
Roma I	713	420,8	Roma II	1259	238,5			
Palermo	585	531,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Nice I	40	252,2	1185	INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Lille I	100	247,3	1213	Programma leggero	
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand	20	227,1	1321	Droitwich	
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	150 1500 200 — 261,1 1149
Vienna I	10	504,8	592	Monaco di Baviera	100	405	740	Programma onde corte	
BELGIO				Amburgo e Langenberg	50	291	1031	da ore 5.00 a ore 7.15	49,10-31,55
Bruxelles I (francese)	15	489,9	620	Coblenza	50	225,6	1330	" 7.15 " 8.00	31,55
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Hannover	50	251	1195	" 8.00 " 9.00	31,55-24,80
FRANCIA				Francfort	50	42	6190	" 9.00 " 11.00	24,80
Programma nazionale				MONACO				" 11.00 " 22.00	19,76
Parigi-Villebon	100	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 22.00 " 26.00	25,42-31,55
Pau - Billère	20	309,9	940	SVIZZERA					
Bordeaux I - Nâac	100	276,4	1077	Baromuenster	100	539,6	556	RADIO VATICANA	
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	Sottens	100	443,1	677	Orari e Programmi in lingua italiana	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Monteceneri	15	257,1	1167	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
Programma parigino				INGHILTERRA				13,30 Domenica mt. 48,47 - 222	
Limoges I - Nieu	100	463	648	Programma nazionale				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 222	
Marsella I - Realort	20	486,5	749	North England	100	449,1	660	20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Parigi II - Romainville	10	386,6	776	Scotland	100	391,1	767	20,30 Tutti i giorni (escluso sabato) mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Strasbourg I	20	350,4	856	Wales	100	373,1	804	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222	
Lyon I - Tramoyes	100	335,6	895	Londra	100	342,1	877	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Toulouse I	100	329	912	N. England H. S.	100	307,1	977	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Nancy I	120	312,8	959	Midland H. S.	40	296,2	1013		
Rennes I	100	288,6	1040	North Ireland H. S.	100	285,7	1050		

Radiomondo

Recentemente la Voce di Londra ha iniziato la trasmissione di una nuova rubrica quotidiana, Meridiano di Greenwich. E' questa, come ben sanno gli ascoltatori, una nuova forma di giornale radiofonico basato sulle corrispondenze e i dispacci che gli inviati speciali della B.B.C. in ogni parte del mondo mandano quotidianamente a Londra.

Questo giornale parlato, che occupa quasi interamente la trasmissione quotidiana della Voce di Londra delle ore 19,30, viene redatto in base alle speciali esigenze del pubblico italiano. La sezione italiana della B.B.C. invia corrispondenti ovunque possano svolgersi avvenimenti o manifestazioni di speciale interesse per l'Italia. Così alle sedute parigine dell'Organizzazione Nazioni Unite, che aveva all'ordine del giorno tanto il problema dell'ammissione dell'Italia all'O.N.U. quanto il problema delle colonie italiane, ha assistito quasi contemporaneamente il nostro Orlendo, il quale in collegamento diretto con Londra, teneva informati gli ascoltatori italiani sugli avvenimenti della giornata al Palais de Chaillot, sede parigina dell'O.N.U.

Il servizio di informazioni così completo permette di ridurre sensibilmente il tempo fra l'avvenimento e il momento in cui gli ascoltatori ne vengono informati. I corrispondenti della B.B.C. in tutto il mondo trasmettono informazioni a Londra in ogni ora del giorno e della notte; nello spazio di pochi minuti dall'arrivo del dispaccio il testo può essere tradotto e inserito in Meridiano di Greenwich.

Il 14 gennaio 1924 veniva costituita Radio Austria. Recentemente la "Ravag" ha festeggiato il venticinquesimo anniversario della sua fondazione con alcune trasmissioni espressamente organizzate per tale pubblico. Fra l'altro è stato anche raccomandato che, oltre alle normali trasmissioni di programmi e di notizie, la Radio austriaca ha pure svolto fin dalla sua fondazione il servizio di radiotelegrafia. Sono stati infatti d'allora ad oggi 22.553.012 telegrammi con circa 438 milioni di parole.

La Westinghouse Electric Corporation ha prodotto un nuovo tipo di stetoscopio ultrasonico che consente, mediante l'impiego di onde sonore ad altissima frequenza, di colpire masse di metallo fino a un metro di spessore. Il funzionamento del nuovo strumento si basa sullo stesso principio del Radar, in quanto il controllo della qualità del metallo è dato dalla rifrazione delle onde. Solo, mentre il Radar invia onde radio nello spazio, in questo nuovo tipo di stetoscopio sono proiettate nella massa metallica onde sonore ad alta frequenza.

Un cristallo simile a quello impiegato solitamente nei pick-up dei fonografi trasforma gli impulsi elettrici nelle onde sonore che vengono proiettate nel metallo. Quando esse incontrano fessure, crepe o altri difetti di fusione, si rifrangono sul cristallo e tali onde riflesse, trasformate di nuovo in impulsi elettrici, appaiono sullo schermo di un ricevitore elettronico come linee luminose verticali. Misurando il tempo impiegato dalle onde per rifrangere sul cristallo è possibile localizzare con la massima precisione qualunque difetto dell'acciaio.

Ascoltate Domenica alle ore 13,20 dalla Rete Azzurra:

"Signori...
...entra la Corte"

Radioprogrammi con radiogiornale popolare
Testi di NINO GUARESCHI

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radioascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza invitando entro 8 giorni una cartolina al seguente indirizzo:

GAZZONI RESOLDO - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalista» della Società Scientifica Ducati, 20 cassette «Aperitivo Select e Gin Pilla».

Progr. organiz. per la Ditta A. GAZZONI & C. di Bologna produttrice del

RESOLDO

AM... COME RESPIRO!

per la GOLA, per la VOCE, profuma l'ALITO.

Leggere l'elenco dei vincitori a pag. 19



FOSFOIODARSIN

SIMONI

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE
AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
TROVASI IN OGNI FARMACIA
ATTENTI ALLE IMITAZIONI
LAB. G. SIMONI - PADOVA



SIETE CALVI? PERDETE
I CAPELLI? Non disperate!!
KINOL li fa ricrescere.

AVETE CAPELLI BIANCHI?

Ricordate! Solamente:

Acqua magica KINOL
ridona loro il colore primitivo. Non a una tintura
CHIEDETE SUBITO PUSPOLO GRATIS
KINOL - Piazza di Trevi 86 - ROMA

PIU' ALTI

annee adulti con CURA GARANTITA
AMERICANA DI CRESITA, Aumentati BU
STO, GANBE 1, 12 cm. Consigliata da
medici, scienziati, atleti. Totale 1.500 x 1000
sono. DISCREZIONE. Nessun successo, denari
indietro. Usare illustrato gratis DITTA
UNIVERSAL, BRESCIA - C. Postale 16



DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 663.051

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA PONDA, 20 - TEL. 52.521

La Radio al servizio della bontà

Il primo bilancio della «Catena della felicità»

Il primo bilancio della «Catena della felicità» si è chiuso il 3 febbraio ultimo scorso. Un bilancio sbalorditivo che non si ferma al linguaggio freddo delle cifre ma vuole testimoniare quanto grandi siano le possibilità della Radio allorché essa viene posta al servizio della bontà.

Non c'è bisogno di rammentare ai nostri ascoltatori la trasmissione del 23 dicembre. Nella dolce atmosfera natalizia, anche dalla Radio parti improvvisava una voce, quella di Radio Losanna, che chiedeva agli uomini di buona volontà di tendersi una mano al disopra delle frontiere e di formare una «catena» che potesse rappresentare la felicità per chi soffre.

A quella voce altre fecero eco immediata, in tutte le lingue, da tutti i paesi, ascoltate da centinaia di milioni di uomini.

Ci scrisse un ascoltatore: «*Un apparecchio radio non mi pareva più un freddo aggeggio meccanico, ma un amico, un vecchio caro buon amico che si animasse e mi parlasse...*».

Proprio così, un vecchio caro buon amico che voleva farsi perdonare tutte le parole di odio che aveva portato durante la guerra. E solo la radio poteva compiere il miracolo di riunire e far comprendere tra loro uomini che parlavano linguaggi diversi per lo scopo più nobile della vita: quello di soccorrere il proprio prossimo.

Nella trasmissione di giovedì, 3 febbraio, rimbalzavano da Parigi a Losanna, a Vienna, a Montecarlo, a Badcu, a Trieste, Roma, le cifre raccolte dalle varie organizzazioni radiofoniche impegnate nella «Catena della felicità». L'emittente parigina comunicava che in Francia un villaggio d'alta montagna, era stato messo a disposizione per ospitare bimbi bisognosi di aria, di sole, di clima alpino. Da Vienna il sindaco della città annunciava che i radioascoltatori austriaci avevano offerto alla Direzione della Radio ottomila chilogrammi di carbone da distribuire ai bimbi poveri viennesi: erano anche stati inviati 250 mila francobolli che convertiti in denaro venivano a costituire un notevole espediente per casi bisognosi di aiuto immediato. Radio Montecarlo elencava doni in natura, offerte per ospitare bimbi bisognosi in case di cura ed in sanatori, dei quali è così ricca la zona per la sua felice posizione geografica, e anche doni in denaro per la raccolta dei quali faceva particolare spicco la somma

di 700.000 franchi francesi raccolta in occasione della partita di calcio svoltasi fra le squadre del Genova e del Nizza. La stazione tedesca di Baden-Baden, che in questa occasione si inseriva per la prima volta in un circuito internazionale, annunciava la raccolta di 100.000 marchi, significativa espressione della solidarietà in campo internazionale che sente il popolo tedesco il quale, pur avendo tanto bisogno di essere aiutato nel grave momento che oggi attraversa, sa comprendere il suo dovere di solidarietà nei confronti degli esseri bisognosi di tutto il mondo. Radio Losanna precisava di avere raccolto, dall'inverno 1946-1947 in cui sono state iniziate dalle stazioni svizzere queste speciali trasmissioni, la somma di 700.000 franchi svizzeri, dimostrazione evidente della sensibilità con la quale il popolo elvetico sente la particolare sua situazione nei confronti degli altri popoli colpiti dalle aspre vicende della guerra.

Radio Roma ricordava come la

raccolta dei fondi presso le Stazioni della Radio Italiana aveva avuto quasi il sapore di una fiaba.

Era passata appena un'ora della prima trasmissione che le offerte si contavano già a milioni. A mezzanotte del 23 dicembre erano stati raccolti 12 milioni. Il Natale dei piccoli mutilati fu più sereno. Intanto i milioni aumentavano, le sedi della RAI erano aperte giorno e notte per ricevere le offerte degli ascoltatori, gli episodi toccanti si moltiplicavano. Industriali e operai, banche e scuole, società sportive e privati offrivano, offrivano... Bisognava dare all'Europa una misura di quanto era grande il cuore degli Italiani.

Tutte le città italiane entravano in una vera gara di generosità per questa benefica iniziativa. La generosa Milano, da sola, sottoscriveva oltre 22 milioni. Seguivano Torino con 9 milioni, Roma con oltre 4, quindi la generosissima Bologna con 3 milioni e mezzo, Genova, Venezia e Firenze. Radio Trieste raccoglieva 5 milioni e 500 mila lire, somma che porta al terzo posto la città di Trieste nella graduatoria delle sottoscrizioni fra le grandi città italiane; al primo posto, in via relativa cioè in rapporto al numero degli abitanti, e questo è stato un modo per dimostrare ancora una volta quanto Trieste si senta vicina alle città sorelle italiane.

Oggi sono disponibili presso le casse della Radio Italiana, 49 milio-

ni che uniti ai 5 milioni di Trieste ed ai molti doni offerti in natura per il valore di diversi milioni, dicono che nella battaglia fra la povertà e il buon cuore in Italia ha trionfato quest'ultimo.

Insieme alla Svizzera l'Italia ha raccolto la somma maggiore. Gli amici svizzeri che da un anno tramettono la «Catena della felicità» dicono di non aver mai assistito ad uno slancio così commovente.

I 54 milioni degli italiani non sono definitivi, siamo sicuri che tra pochi giorni, quando l'assegno verrà solennemente consegnato alla Presidenza del Consiglio il numero dei generosi sottoscrittori sarà ancora aumentato, la somma sarà ancora più imponente.

Uniti ai fondi raccolti da Bonzi e Luelli in America del Sud, i milioni offerti dagli ascoltatori italiani serviranno ad avviare a soluzione il problema dell'assistenza ai piccoli mutilati.

Una grande vittoria della bontà, dunque, ma anche una grande, grandissima vittoria della Radio.

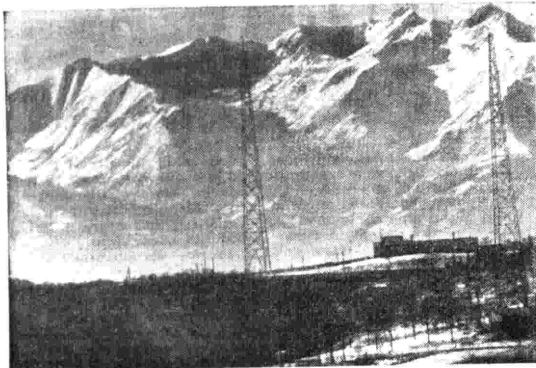
Essa si è dimostrata ancora uno dei più forti strumenti per la comprensione tra i popoli e per la salvezza di chi soffre.

Il 14 aprile, giovedì santo, la «Chaine du Bonheur» trasmetterà il suo secondo appello, nuovi Paesi saranno presenti, altre voci e altri cuori si metteranno al servizio della buona causa.

VITTORIO VELTRONI



(Disegno di Massimo Quaglini)



Le antenne della trasmittente di Torino sullo sfondo dell'Orsiera (Fotografia eseguita con l'equatoriale fotografico dell'Osservatorio astronomico di Pino).

Le aurore boreali e la radio

L'interesse suscitato dalle notizie della stampa quotidiana su aurore boreali vuole sul *RadioCorriere* e si dilunga in quanto su di esse per dare qualche spiegazione sulla loro natura e sui disturbi da esse provocati nelle radioaudizioni.

Innanzitutto l'aggettivo boreale contiene una inesattezza poiché fa supporre tali fenomeni riservati al nostro emisfero, ciò che non è. L'aspetto di una aurore boreale è assai vario: alcune volte è un semplice chiarore leggermente rosso, talora può assumere apparenze grandiose. Allora si di uno sfondo di tenue luminosità diffusa per quasi tutto il cielo, dall'orizzonte allo zenit, si slanciano fasci di raggi dei colori più variati, verde smeraldo, roseo, rubino, arancione, azzurro; si incurvano archi immensi di luce continuamente mutevoli; fluttuano emisurate cortine fridate; si accendono fulgidi pennacchi, vagano veli trasparenti dalle tinte avvicinandosi con estrema rapidità; poi a poco a poco la luce si attenua e ricominciano a comparire le stelle.

La frequenza con cui si osservano le aurore boreali dipende dalla latitudine dell'osservatore: oltre sessanta gradi se ne contano circa un centinaio all'anno; presso di noi sono rarissime: l'ultima osservata da Torino è del 24 gennaio 1938.

La spiegazione delle aurore boreali, intuita dall'astronomo italiano Donati e confermata da Birkeland e dallo Störmer, rende conto di tutti i fenomeni che in essa si verificano. Occorre riferirsi al sole e precisamente a quelle immani eruzioni che se sconvolgono la superficie (fotosfera). In tali eruzioni vengono espulsi fino ad altezze di 300.000 km. masse di gas e metalli leggeri che poi ricadono sul sole, e fasci di corpuscoli elettrici negativi (elettroni) e positivi (raggi alfa) che per la loro massa infinitesimale, per l'altissima velocità di espulsione (oltre 1600 km al secondo) e per la pressione della luce riescono a sfuggire al campo gravitazionale del sole e diffondersi per tutto lo spazio. Quelli diretti verso la terra vengono da un certo punto in poi de-

viati dal campo magnetico che circonda il nostro pianeta e urtando contro gli atomi che compongono l'estremo confine della atmosfera provocano le manifestazioni luminose delle aurore boreali, in modo analogo a ciò che succede nei tubi al neon in cui la luminosità è suscitata dai raggi catodici per ionizzazione del gas.

Ne segue che le aurore boreali, interessando le estreme zone dell'atmosfera, si verificano a grandi altezze dal suolo, dagli 80 ai 600 km., dove si trova il cosiddetto strato ionizzato di Kennelly-Heaviside cui si deve la riflessione delle onde elettromagnetiche della radio. E' evidente che se in qualche modo questo strato viene turbato, anche le riflessioni vengono turbate, come quando dal vento è agitata la superficie di un lago la immagine riflessa della luna è sconvolta, frammentata. Di qui i molteplici disturbi radiofonici: affievolimenti, silenzi totali specialmente nella gamma delle onde corte, rumori d'ogni genere.

E non è tutto qui: le stesse trasmissioni telefoniche e telegrafiche vengono seriamente ostacolate; improvvisi tempeste magnetiche agitano gli aghi delle bussole; e meno male che ormai non siano più motivo di folli paure, di spaventosi presagi.

Previsioni sicure sulla data della apparizione di una aurore boreale non se ne possono fare: tutto ciò che si può prevedere è una maggiore probabilità: poiché le eruzioni solari sono strettamente connesse con le macchie solari è ovvio che quando è massimo il numero delle macchie e sono al centro del disco solare, è più facile che la terra sia investita da un flusso di elettroni e si verifichi una aurore boreale che però non è detto divenga visibile da noi.

Stando al periodo undecennale, ossia all'intervallo di undici anni in cui sul sole si verificano condizioni approssimativamente identiche di attività, poiché l'ultima aurore vista a Torino è del 1938, nel 1949 le probabilità sono alquanto maggiori, non vi manca che sperare e attendere.

A. M. VERGNANO

Soltanto quattro ore al giorno i berlinesi sentono la radio

Molti lettori ci chiedono come mai pubblichiamo i programmi di diverse emittenti tedesche (Amburgo, Coblenza, Francoforte, Monaco) e non quelli delle stazioni berlinesi, che una volta formavano il nerbo delle emittenti germaniche.

Come informa una corrispondenza pubblicata dal nostro confratello svizzero — la Schweizer Radio Zung di Zurigo — Berlino si trova nei riguardi della situazione radiofonica, in una posizione del tutto particolare.

L'ex capitale tedesca è divisa, come è noto, in quattro settori, presidiati dalle truppe sovietiche, americane, inglesi e francesi. Le tre potenze occidentali dispongono di trasmissioni (esclusi quelli militari) che un tempo erano unificati e dipendevano dal cosiddetto Magistrat (dipartimento postale): essi portano la denominazione di Rias, Berlin Nördl e Tegel. Al Magistrat faceva pure capo l'amministrazione dei telefoni e delle tasse di concessione che erano devolute al servizio radio. I programmi sono sovvenzionati in parte dagli alleati, in parte dai contribuenti dei radio-utenti.

I sovietici controllano le trasmissioni: Deutschlandsender (situata nelle vicinanze di Berlino), Potsdam e Berliner Rundfunk (i cui impianti sorgono però nel settore britannico). I programmi sono svolti a cura dell'amministrazione centrale sovietica.

L'energia elettrica per le stazioni trasmissioni controllate dalle potenze occidentali viene fornita dalla grande centrale di Markpke che nella zona russa e che viene a sua volta alimentata con carbone proveniente dalla zona britannica. D'altra parte l'azienda elettrica presso Wittenberg, sempre nella zona russa di Golpa, fornisce corrente per Berlino, ma esclusivamente per il settore sovietico, sebbene tutte le condutture ad alta tensione passino attraverso il settore britannico...

I tre settori occidentali di Berlino, ottengono quotidianamente la energia elettrica soltanto due volte, cioè per due ore di giorno e per due ore di notte. Pertanto gli ascoltatori berlinesi possono usufruire del loro apparecchio soltanto per quattro ore al giorno.

Il quadro piuttosto complesso che abbiamo tracciato esprime il caos della ex capitale tedesca in fatto di radio, veramente una barchetta con quattro elefanti a bordo. Né bastano queste difficoltà tecniche a limitare gli orari di trasmissione: con la concessione qui completa del traffico dopo le ore 18, soltanto scarso personale di servizio può trattenersi nelle radio-stazioni berlinesi oltre tale ora, se vuole raggiungere la propria dimora.

Per di più il ponte aereo, che alimenta Berlino con un indovini ininterrotto di velipoli, influisce sulla ricezione delle trasmissioni, le quali risultano disturbate anche nelle ore notturne. Recentemente alcune antenne di una stazione radio controllata dai sovietici, ma situate in un settore aerea, furono abbattute perché ostacolavano, nella nebbia, il volo degli aerei.

Infine i radio riceptori — che nel 1945 furono tutti requisiti — sono scarsi a Berlino, né la situazione finanziaria è tale da consentire con facilità, a chi lo desidera,

l'acquisto di un nuovo apparecchio. Non è raro così il caso di berlinesi che si danno appuntamento per seguire una trasmissione, come se si trattasse di andare ad un ricevimento o ad un vero spettacolo.

Queste condizioni hanno indotto le varie potenze di occupazione ad installare altoparlanti nelle vie di Berlino ed a far girare nelle sue strade autoretture con altoparlanti. E sempre si raccolgono attorno ad essi gruppi di ascoltatori, avidi di notizie e perciò pronti ad accostarsi alla radio. I giornali sono troppo cari e giungono come l'eco della radio.

Berlino è dunque ricca di un complesso di stazioni trasmissioni, ma scarsa di programmi ed avida essa stessa di notizie. S.

CARLO PRATO

Stronato da un male inesorabile è morto a Torino venerdì 4 febbraio il Maestro Carlo Prato. Non aveva che 39 anni. La Radio Italiana lo annoverava da molto tempo fra i suoi collaboratori artistici più preziosi e infaticabili. Entrato a far parte nel 1936 del personale artistico di Radio Torino, vi si distinse presto per le eccezionali doti musicali, soprattutto nel campo della musica leggera. Uno dei pionieri del "jazz" in Italia, di cui presentò le



infinito risorse tecniche ed espressive — ed i vari complessi da lui costituiti e diretti ne furono una chiara prova di gusto e di sensibilità — si dedicò soprattutto ad istruire nel nuovo stile i cantanti delle nostre orchestre jazz. E in questo campo fu anche uno dei primi a creare per la radio impeccabili complessi vocali. Si può dire che tutti o quasi tutti i cantanti della RAI — da Rabagliati a Bonino, dalla Garbaccio a Lidia Martorana, dal Tre Lescano al Quartetto Cetra — devono a lui non poco della loro notorietà. Modesto, di una bontà e di una generosità veramente rare, unita all'intelligenza fantasiosa e fervida un senso originalissimo dell'humour, un'operosità appassionata. Collaborò a molte riviste radiofoniche e non soltanto in qualità di direttore e arrangiatore delle musiche ma spesso come illustratore di «sketches». Autore di deliziose canzoni piemontesi, altre ne scrisse nello stile jazzistico e con successo.

La Radio Italiana, che ne conserverà viv il ricordo e il rimpianto, si associa sentitamente al profondo dolore della famiglia e della moglie, Giuseppina Verneti, cui porge le espressioni del suo sincero cordoglio.

SCRITTORI AL MICROFONO

La donna abruzzese

I più bei nomi dell'arte e della cultura contemporanea italiana si attorniano con vivo successo nelle varie trasmissioni curate per la rubrica «Scrittori al microfono». Diammo qui di seguito il testo di una conversazione di G. Titta Rosa, effettuata ai nostri microfoni per la serie, recentemente conclusa, dedicata alla «Donna italiana».

Durante una conversazione serale nella villa della contessa Arconati, a Collegno, l'autunno del 1855, Manzoni udì dalla bocca del conte Pier Silvestro Leopardi, nipote del poeta, un'ottava in dialetto abruzzese, lamento funebre d'una giovane sposa per il marito ucciso dal gendarmi. Riferendo la strofa in una lettera a donna Teresa, la sua seconda moglie, Manzoni aggiungeva: «E ditemi se in tutti i canti popolari che abbiate letto, avete trovato otto versi che possono stare al paragone con questi». Gli otto versi evocano un incontro in una contrada di campagna, una proposta nuziale dell'uomo, il rifiuto della donna: un netto rifiuto, espresso con una volta di spalle. E non perché la fanciulla non amasse il giovane, anzi, per il contrario; perché «n'zia d'allora t'è volevo bene». Un no, dunque, dettato da pudore invincibile, forse come un istinto, sebbene il cuore dicesse, anche allora, di sì. E ora, nella disperazione, l'abbandono, l'aperta confessione d'un antico sentimento. Mi pare che, nella elementarità del contrasto, e forse appunto per questo, sia dato cogliere al vivo il tratto forse più caratteristico e geloso del sentimento d'amore della donna abruzzese. In lei, appena nasce il primo motto d'amore, nasce con esso l'istinto di nascondersi, anche bruscamente: scaturisce immediatamente un sentimento opposto, che corre a comprimere, a cancellare e quasi a sopprimere il dolce che è nato dentro. Pudore dei sentimenti, e non solo di quelli amorosi. E' da questa intima natura che s'alimenta e si svolge la segreta vita sentimentale delle nostre donne. Ed è questo che sembra irritare e quasi impedire ogni abbandono nella ragazza, nella sposa, persino nella madre, di fronte ai figli e allo stesso marito.

Ricordo una lontana partenza di emigranti da una stazione di Abruzzo. La compagnia dei giovani, preceduta da una fisarmonica, era scesa dal paese, molto prima della partenza, seguita da una processione di familiari, di parenti, di amici del vicinato. Gli uomini, anche per il vino bevuto di casa in casa nella visita d'addio, erano ormai brilli e allegrissimi; ma volevano essere allegri ancor di più, sia per nascondere il disagio e forse il dolore del distacco, che per vincere quello delle madri, delle spose, delle fidanzate; le quali per quanti lezzi e balonzoli e grida essi facessero sul piazzale in attesa del treno, riuscivano appena a sorridere, di quel sorriso che non riesce a nascondere un'intima pena. Vestite quasi tutte di nero, le empie gonne di lana tessuta da loro in casa, con un fazzoletto bianco e a fiori appuntato sul seno, unico segno di festa, esse reggevano a fatica, quasi coi denti, il dolore, nel viso ulivigno delle più anziane, forse già nonne, e in quello ancora giovanile e chiaro delle spose e delle fidanzate, già sul punto di intenerirsi e forse di piangere. Quelle festolevolezze, pure in gran parte finta e tanto più clamorosa dei giovani, e la pena velata da quell'esterno sorriso delle donne, nelle loro opposte espressioni, varie in ogni volto, fu ciò che di più colpì il mio intuito di ragazzo, e ciò che serba di più vivo, dopo tanti anni, il mio ricordo. E' indimenticabile resterà sempre per me il gesto improvviso di una di quelle donne. All'arrivo del treno vidi che, ferma davanti a suo figlio si traeva dal seno un minuscolo involto, forse uno scapolare, e furtivamente lo baciava e glielo metteva nella tasca. Madre e figlio si guardarono fissi qualche attimo, isolati

pena col sorriso e il saluto, e poi, volgendosi alla debole donna, con parole d'affettuoso rimprovero. Parole che facevano coraggio sì a lei, ma a loro ancora di più.

Pudore degli affetti domestici, dunque, che si esprimono senza gesticolazioni ed effusioni e rompono solo dinanzi alla morte, spesso in un lungo lamento che rifiuta conforto e pietà. La donna abruzzese ha come un altro istinto, legato al primo, la religione della casa e del focolare. Prima di uscire sposa dalla casa dove nacque, se contadina, la ragazza ha lavorato per anni fianco a fianco ai fratelli, anche nelle opere faticose, e nelle lunghissime sere d'inverno, riunita con le giovani compagne e con le nonne sentenziose e un po' scorbettiche nelle stalle tiepide del fieno delle mucche ruminanti, ha imparato a filare refe e lana, a farne gomitioli, mentre la «vecchia» narra antiche favole, leggende di briganti e di lupi. Fra inverno e primavera quelle lane e quel lino saranno tessuti da lei e formeranno i lunghi rotoli di biancheria per quando sarà sposa, e di quelle lane azzurrissime il sarto del paese farà poi ampi cappotti col bavero di lepre. Nelle giornate di Pasqua, nei paesi alti d'Abruzzo, confinanti con le nevi del Gran Sasso e del Sirente, quei rotoli saranno tesi al sole, più volte lavati e torciati e sempre più bianchi, simili a lembi di quelle nevi. Poi verranno riposti nelle antiche cassapanche, col rametto dello spigonardo o

nel loro affetto e insensibili a ogni voce; e non si abbracciarono; e solo quando il treno si mosse, dagli occhi di lei che guardava immobile il viso del figlio affacciato al finestrino, ruppero la grave silenziosità; e furono le sole lagrime palesi di quell'addio e di quella partenza. Le altre soppero tutte nascondendo, vincendo in quel punto estremo la pena del saluto, e poi, volgendosi alla debole donna, con parole d'affettuoso rimprovero. Parole che facevano coraggio sì a lei, ma a loro ancora di più.

E' questa la ragazza abruzzese, la figlia del contadino e del pastore; quella, almeno, del mio ricordo. Oggi, certo, sono mutate tante cose; l'unità primitiva della casa abruzzese, se non infranta, è certamente stata allentata dal bisogno e da costumi nuovi, che lo spazio fra le due guerre ha introdotto anche nel chiuso di quelle antiche mura, senza liscio di calce. Ma la nativa ingenuità e l'antica onestà e l'invincibile pudore sono rimasti nel volto sereno, nei gesti misurati e nei modi discreti e furtivi di guardare e sorridere, nell'abito e nel portamento della ragazza abruzzese; anche quando il bisogno l'avrà costretta a scendere a Roma, serva umile e faticosa, o svelta cameriera d'albergo.

Nelle figliuole della media borghesia, ingentilita dall'ambiente e dagli studi, signorine da marito, maestre, impiegate, colpisce anzitutto una gentile fierezza nello sguardo, un caldo pallore di carni, un portamento eretto, ma senza spavalderia. Le bruno e pallide aquilane, dai lineamenti sottili e ambrati di lunghe ciglia, le terzane opulente e pensose, le vivaci e spesso bionde chietine e pescarese, dal cantante dialetto, hanno doni sufficienti per gareggiare con le altre ragazze d'Italia, anche se tutte le ragazze d'Italia sono belle. Forse su un punto non lo possono del tutto; nel non essere entrate nelle forme dell'arte e della poesia con la stessa autorità della bella fiorentina botticelliana, della prosperosa emiliana o romagnola che è nelle tele dei Caracci, dei Dossi, o in una pagina dei Bacchelli, della bella lombarda leonardesca, ligurese o manzoniana, Le Nore, le Zarre, le Tore, le Zolfine di Terra Vergine o di Canto Novo, le Orscole, le Anne, le Violette Kutuff delle *Novelle della Pescara*, le Aniolite, Violanti e Massimille delle *Vergini delle Rocce*, e poi le compositte eroine dei romanzi romani e veneziani di Gabriele sono più della letteratura che della vita; e nelle pagine d'ispirazione regionale come nelle tele di Michetti e dei Cascella ci stanno con abiti di festa, in funzione di una regionalità decorativa, epica, o esotica, più che come evidente espressione d'una segreta verità del sentimento. Pagine e tele, nate nel clima e nel gusto di un'epoca, che tutti sappiamo qual è.

Forse, la donna abruzzese attende ancora il suo poeta, attende l'artista che la immortalai pari delle altre. Ma anche senza questo biasone di gloria, essa dà grazia e gentilezza perenni al severo paesaggio della nostra terra.

G. TITTA ROSA



Folciore abruzzese: due graziose popolane di Scanno nei loro caratteristici costumi mentre si avviano alla fonte. (Foto Morpurgo)

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

ROBERTO SCHUMANN e la sinfonia

di LUIGI RONGA

Quando nel 1841 s'accinse alla composizione della prima sinfonia, Roberto Schumann ebbe chiara coscienza di aver concluso la serie quasi ininterrotta dei capolavori pianistici e dei *Lieder*, opere tutte contrassegnate dalle qualità più originali del suo genio. Mentre il musicista parla di una assoluta necessità interiore (*Vorrei, spesso distruggere il pianoforte, diventa troppo angusto per i miei pensieri*), la critica subito cominciò ad avanzare quelle riserve che dovevano irrigidire, dopo le quattro sinfonie, in un giudizio negativo, o almeno fortemente restrittivo. Ma sotto la direzione di Mendelssohn la prima sinfonia fu accolta con un consenso che lo Schumann pensava non fosse locato a nessun'altra dopo Beethoven, ed il successo fu tale infatti da dar larga risonanza al nome dell'autore.

Il giudizio negativo dominò per lungo tempo la critica ottocentesca e giunse sino al nostro secolo con la autorità del più slancio di una consuetudine tradizionale. Come ognuno può ricordare per esperienza personale, sin dalle prime letture e riflessioni l'opera sinfonica dello Schumann ci fu proposta sotto la luce sgradevole di un vero e sostanziale fallimento artistico. Anzi, proprio alle sinfonie veniva principalmente commesso di giustificare la battuta, non so se spiritosa, del Draeske: che lo Schumann aveva cominciato come un artista di genio, ma era finito come un artista di talento. I discorsi dall'opinione tradizionale cominciarono a manifestarsi in tempi relativamente recenti, dapprima con accenti e indicazioni marginali, via via con maggiore chiarezza d'impostazione critica.

Sono assai note le censure sulle quali si fonda la negazione dell'opera sinfonica schumanniana, prima fra tutte quella riguardante la incapacità di conferire allo sviluppo tematico la necessità di un'espressione artistica. Facilmente concessa la geniale invenzione delle idee e degli epunti melodici, alla loro subitanea forza d'illuminazione veniva per contrasto opposta la fiaschezza del discorso sinfonico, attuato dallo Schumann in una condizione di passività imitativa. Uniformità e grigiore di colorito, scrittura orchestrale pesante ed opaca, «placages» di strumenti che sovente soffocano l'iniziale vitalità delle melodie: tutti elementi che concludevano in una solenne bocciatura ad un esame di orchestrazione, nel corso del tempo condotto su testi inefrangibili di Berlioz e di Rimsky-Korsakov. La sinfonia schumanniana fu insomma considerata la trascrizione strumentale di svolgimenti in origine pensati in forma pianistica.

Il giudizio fu così negativamente riassunto nella irrimediabile mancanza di un vero e genuino spirito sinfonico; il quale, in ogni modo, parve decaduto dalla sua peculiare natura epica ed eroica, sino a deformarsi in un imborghesimento

ormai avvolto dalle ombre di un romanticismo casalingo e sentimentale. In questa deprecata trasformazione dello spirito sinfonico si giunse a scoprire, radice di tanto male, una riprovevole connivenza con elementi extra-musicali: al sinfonismo puro succedevano le ambigue equivalenze letterarie, paesistiche, evocative.

Roberto Schumann aveva dunque frainteso irrimediabilmente *das Wesen*, il vero essere della sinfonia. Ma non è difficile sentire sotto l'apparente pienezza del concetto il vuoto di una formula abusiva. Che cosa ha fatto la persistente fortuna di quella vacua definizione? Ancora una volta, è la forza imballabile della concezione accademica che ad un certo punto, impone il modello della «perfezione» al vuoto di una formula abusiva. Che cosa ha fatto la persistente fortuna di quella vacua definizione? Ancora una volta, è la forza imballabile della concezione accademica che ad un certo punto, impone il modello della «perfezione» al vuoto di una formula abusiva. Che cosa ha fatto la persistente fortuna di quella vacua definizione? Ancora una volta, è la forza imballabile della concezione accademica che ad un certo punto, impone il modello della «perfezione» al vuoto di una formula abusiva.

Di fronte al modello beethoveniano non è difficile constatare in ogni altro compositore di sinfonie dispersioni e deviazioni che sono invece il prezioso documento della sua personale affermazione. Così una più giusta valutazione dell'opera sinfonica schumanniana è ormai avviata con sicuro accertamento delle pagine, non poche né frammentarie, d'immortale bellezza, liberate ormai dall'equivoco e messe nella loro vera luce.

Le preferenze sembrano decisamente favorire la prima e la quarta sinfonia; quest'ultima, rielaborata dieci anni più

tardi, fu in realtà scritta subito dopo la prima. Entrambe composte nel giro ardente di pochi giorni, esse sono di stampo unicamente schumanniano, e cioè fondate su valori nuovi, proprio per la loro novità non riducibili a quelli di altre concezioni sinfoniche.

Difficilmente si può negare la compiuta bellezza melodica di tempi come il «laghetto» della prima e la «romanza» della quarta sinfonia in cui il lirismo schumanniano si reinserisce in forma di cantabilità trepida, con una nuova, misteriosa potenza di attrazione. Echi e rifrazioni di sentimenti che sembrano indefinibili ed inafferrabili ed invece risultano mirabilmente nitidi quando si colga il nuovo prestigioso senso dell'immagine musicale che vuol essere intensa per sola pienezza di valore poetico. C'è da stupire come si sia sorvolato sulla genialità dello «scherzo» in cui lo Schumann, unico fra i musicisti post-beethoveniani, riesce ad appagare l'accademica brama dei confronti formali: momenti di «vero» spirito sinfonico, in cui persino la orchestrazione è di una originalità timbrica e sonora di rara efficacia.

Con singolare consapevolezza lo Schumann aveva dapprima pensato di chiamare la quarta *Sinfonia sinfonica*, poi, per ragioni di terminologia scolastica,

ma per indicare sin dal titolo il carattere di libera arditezza creativa della composizione. La sinfonia doveva essere anche eseguita tutta di seguito, senza interruzione fra i diversi tempi, i quali presentavano collegamenti tematici d'intenzione quasi ciclica, libertà nell'ordine delle modulazioni, innovazioni nella struttura delle parti a natura tematica, come ad esempio la comparsa del secondo motivo del primo tempo soltanto nel cosiddetto sviluppo e non nella esposizione iniziale.

Così che oggi possono anche far sorridere, ma che per tanto tempo hanno avuto un tale valore di pederleria, al quale sembra avere soggiaciuto lo stesso Schumann quando, per un volontario e scoperto bisogno di coesione, raffredda la fantasia in una continuità tematica che è la negazione di quel che costituisce l'invenzione nuova, inimitabile del suo inventivo» fraseggi. Proprio e soltanto quando non ebbe fiducia nel suo genio, Roberto Schumann offrì le armi ai pedanti da lui sempre irritati: e la loro vendetta è durata sin troppo a lungo.

LUIGI RONGA

CONCERTO SINFONICO diretto da Carlo Zecchi - Mercoledì ore 21.30 - Rete Rossa.

Il «Concerto per archi», di Guido Turchi

Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti
Sabato ore 18.15 - Rete Azzurra

Con questo lavoro, composto lo scorso anno, ed eseguito al Festival di Venezia, Guido Turchi ha affermato completamente la sua personalità ed ha preso posto fra i musicisti italiani d'oggi; non più fra i giovani, fra i maestri.

Il lavoro — costituito da due allegri e due elegie — è dedicato *Alla memoria di Bela Bartok*, affermando così una filiazione spirituale che il musicista non vorrebbe certamente smentire. Ma, parliamo di «filiazione spirituale», non d'influenza (nonostante l'affettuosa allusione ad un passaggio del *Mandarin meraviglioso*: e sarebbe, probabilmente, ancora più esatto parlare di «affinità di sensibilità»). Due artisti che sentono nello stesso modo, che hanno, probabilmente, la stessa concezione dell'arte e della vita: restando l'uno profondamente magiaro, l'altro non meno

profondamente italiano. Nell'uno e nell'altro potremo trovare lo stesso orrore per il luogo comune o per la sentimentalità esibizionista, lo stesso rifuggere dall'intellettualismo (Bartok non è certo un «intellettualista» ed il pericolo d'intellettualismo che abbiamo potuto vedere nel Trio per viola flauto e clarinetto di Turchi, è stato una leggera crisi, subito sorpassata); lo stesso rispetto per quell'indefinibile istinto che come il primo impulso dell'artista, lo stesso logica più «istintiva» che «razionalista», ma non meno ferrea, lo stesso rifuggere dagli schemi consacrati, dalle teorie e dai preconcetti, lo stesso amore del concreto e dell'espressione immediata... Ma le affinità finiscono qui: e come si vede, si tratta più che altro, di una forma mentis. Per il resto Bartok resta profondamente ungherese, e proviene tutto (an-



A sinistra: il maestro Paul Klecky che, preceduto da una lusinghiera fama, si presenta per la prima volta ai nostri microfoni, dirigerà il Concerto sinfonico di venerdì (ore 21 - Rete Azzurra).



A destra: Carlo Zecchi, insignito pianista e già brillantemente affermato nell'arte direttoriale, dirigerà il Concerto sinfonico di mercoledì (ore 21.30 - Rete Rossa).

che l'ultimo, così profondamente personale e restio ad ogni catalogazione) dall'assorbimento e dallo studio profondo di un'arte etnica da lui scoperta: e resta, nonostante tutto, un compositore «strumentale», anche quando scrive per le voci. Turchi, nessuna traccia di influenze d'arte popolare; ma un certo solido e sano sapore di vita, una luminosità ed una chiarezza tutte latine; quel tenere i piedi in terra, solidamente piantati, che ti fanno vedere la «sanità morale» di un artista; quel gusto al «canore», che non ti disorienta, quel senso vocale che si ritrova solo nei compositori italiani, per lo meno con una qualità che non si trova in nessun altro musicista straniero, e che accusa il senso «vocale» della musica anche quando il compositore scrive per strumenti; la predilezione per la linea melodica (e di un disegno nuovo) chiara, ben disegnata, che circoverte — per così dire — la architettura della pagina con una precisione che aiuta la comprensione. E soprattutto quel senso umano profondo che si traduce nel linguaggio dei suoni, senza esibizioni, senza residui di scorie sentimentali o letterarie, traducendosi tutto in musica pura, pur conservando quell'accento umano che distingue l'opera d'arte autentica dall'abile e vuoto gioco intellettuale. Per questo Guido Turchi ha potuto dedicare il suo *Concerto per archi* alla memoria di Bartók, pur non essendo neppure lontanamente un discepolo né, tanto meno, un epigono del grande compositore ungherese. L'opera di Turchi è ben italiana, è ben nostra, per il carattere espressivo, per chiarezza costruttiva, per l'armonicità della concezione, per quella specie di fervore intenso e, diremmo quasi, radioso che l'animano; è una specie di «omaggio funebre» di un giovane artista, ad un artista scomparso, uniti da una profonda identità di sensibilità, anche se distinti da una differenza di razza e di personalità profonde. E' un omaggio che onora ad un tempo la memoria dell'artista al quale è dedicato, e l'arte del nostro paese: e che ci rivela nel suo autore uno di quei rari artisti-uomini dei quali l'arte e l'umanità hanno veramente bisogno.

DOMENICO DE' PAOLI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Paul Klecky - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

Un direttore nuovo, che si presenta per la prima volta nelle trasmissioni della RAI, e preceduto da una fama lusinghiera come quella che precede fra noi il nome di Paul Klecky, è un piacere sentirlo in opere poderose e largamente conosciute, autentici classici della produzione sinfonica, come la *Terza Sinfonia* di Brahms e *L'uccello di fuoco* di Stravinsky, opere sulle quali non occorre più soffermarsi, tante sono le occasioni che già si sono presentate di discorrerne coi lettori. Tanto il lavoro brahmsiano che quello stravinskiano sono così entrati nel repertorio normale dei concerti, che gli amici della musica sinfonica li conoscono, può darsi, a memoria, ne rammentano i momenti più significativi, ne riassaporano le frasi più emotive. La musica è ormai familiare e l'attenzione non deve esser rivolta maggiormente a chi la interpreta.

Una parola invece piace spendere per la *Sinfonia per archi* di Honegger, sebbene anch'essa sia già

Forse sbagliare, ma a noi sembra che la musica di Jacques Ibert somigli in modo perfetto alla persona del suo autore: asciutta, slanciata, muscolosa ed insieme snodata, robusta ed insieme elastica, e per di più vestita con sobria eleganza. Si domanderà: ma che cosa è mai una musica che «risponde» a «siffatti dati segnaletici»?

Si sta tracciando un profilo musicale del compositore francese oppure compilando la sua carta d'identità?

Cercheremo di spiegarci. In primo luogo, una musica asciutta e slanciata è una musica dal suono scarnito, il più vicino possibile all'essenziale timbrico e armonico. Una musica senza grasso, ossia senza macchie o gore o — peggio — mortoreo. Una musica che sottintende perciò un'orchestra articolata e in continuo movimento, che non si compiace dei colori carichi e drogati, delle sonorità gonfie e adipose, ma predilige la naturalezza dei colori fondamentali e la misura delle sonorità moderate. Il forzare le tinte, l'esprimersi con gli accenti «trascinanti» della grande oratoria non è della natura ibertiana. Nella sua asciuttezza di eloquio, Ibert può essere, come spesso è, un conversatore brillante e raffinato, ma non un tribuno. Anzi che dilatare l'espressione, ama concentrarla sul necessario e sull'evidente. Di qui la preferenza di Ibert per l'orchestra da camera, per i piccoli complessi, in cui ciascuno strumento può «dire la sua» con ragionevole indipendenza, senza cioè il bisogno di moltiplicare ed insipire il proprio discorso nel discorso cumulativo e compatto degli altri strumenti congeneri. Talché il risultato fonico sarà, propria-

mente, una somma e non una moltiplicazione. L'aspetto di una musica asciutta non deve tuttavia far pensare ad una musica «pelle e ossa». Musica scarnita non significa musica scheletrica. Non a caso, nella «scheda» di Jacques Ibert si è parlato di muscolatura. Ma non s'immagini una muscolatura da lottatore o da pugilista. Ibert non è uomo da sport pesanti. E, gli possiede i muscoli appena sporgenti e agili e snodati di chi fa molto moto e molta ginnastica. E la ginnastica e il moto — moto delle «parti» della musica — di Ibert si chiamano contrappunto. L'articolazione dell'orchestra, cui si accennava dianzi, è una conseguenza immediata del movimento contrappuntistico, del procedere polifonico delle voci strumentali. Non dobbiamo dimenticare che nel paese di Debussy e dell'impressionismo il



nota ai radioscrittori, per i quali fu diretta, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino, dallo stesso autore. Se non altro, per rievocare l'impressione riportata allora dall'esecuzione di questa *Sinfonia* che è la seconda e certamente la più felice delle quattro finora composte dal secondo compositore svizzero-francese.

Quella sua tipica dinamicità dell'ispirazione, in cui l'eroticismo romantico sembra materializzarsi in una forma tutta moderna di egonismo sportivo, e da cui erano uscite composizioni pittoresche e un poco orientate come il celebre *Pacific 231*, *Rugby* e *Horace victorieux*, trova qui la sua espressio-

Profilo di JACQUES IBERT

ne più sobria e interiorizzata, disciplinata sottoposta alle esigenze formali d'una Sinfonia in quattro brevi movimenti.

Quattro movimenti di cui i primi tre, con le loro continue alternative di tratti di rude dinamismo ritmico e di oasi liriche perseguitate con tenacia, più che dettate da un afflato irresistibile, non sono in sostanza nient'altro che una lunga preparazione al finale dinamico, intenso, serratissimo, dal quale emerge il largo canto trionfale della tromba che, *ad libitum*, può unirsi agli archi in questa entusiasmante e virile conclusione. Dapprima è un lungo cercare, aspi-

contrappunto e la polifonia sono tutt'altro che negletti; e che il Conservatorio di Parigi, dove Ibert ha compiuto i suoi studi, è una

fucina di contrappuntisti feratissimi. Fra gli altri, ne è uscito quel maestro che è Charles Koechlin. Ora forse si comprenderà meglio come una musica che «faccia tanto moto», difficilmente possa «ingrassare».

Infine l'eleganza. Il che sarà facile a capirsi, in quanto, nel linguaggio traslato, cui è sovente costretto a ricorrere il critico di musica, i vocaboli eleganza, elegante sono dei più comuni. Ma quale eleganza caratterizza la musica di Jacques Ibert? Un'eleganza «tutta francese», si risponderà subito. E non si sarà usciti dalla strada buona. Occorre però specificare che il termine elegante, allorché sia il solo aggettivo col quale si gratifichi una composizione musicale, ha di solito valore restrittivo e, in ultima analisi, negativo. Indica appena una certa qualità di gusto, di modi, di «forme», che non è naturalmente connessa alla sostanza in sé della composizione. Nel caso della musica di Ibert, invece, l'eleganza è per lo più connotata al «materiale» tematico, che alimenta il discorso pianistico o quartettistico o sinfonico, che sia. In altre parole, quei dati tematici, quelle immagini, quelle nature, sono di già col germe dell'eleganza nel loro essere.

Così pure, il lieve profumo della musica ibertiana — il profumo fa anche parte dell'«abbigliamento» — non è un profumo cosparsa all'ultimo momento

alla partitura, da una mano abile e sapiente, come si lascia cadere una soave pioggia di petali odorosi su una pelle disseccata, inaridita e priva di umori. Esso si forma, e distilla con le radici stesse della musica, e nei succhi vitali della musica.

Profumo dei gigli di Francia o delle rose di Villa Medici? Questo è più difficile a dirsi. Scrivemmo una volta, dopo aver ascoltato il *Concerto per flauto e orchestra*, composto nel 1934, che questo gesto esultante, a nostro avviso, un ulteriore ritratto del compositore francese; un ritratto, che ci presentava Jacques Ibert sotto l'aspetto di delicato cantore di Villa Medici. E aggiungevamo: «Davvero si potrebbe dire che nelle sue musiche, in non poche delle sue musiche, anche in quelle anteriori alla sua nomina a capo dell'Accademia di Francia, si sente la "predestinazione" del musicista all'incantevole soggiorno romano». Fatto si è che, ai nostri orecchi, il *Concerto* (forse perché si eseguiva all'aperto e precisamente alla Basilica di Massenzio) evocava la dolce e appartata malinconia della villa sul Pincio. E nell'aria della sera e fra lo stormire dei lauri e dei violini, il flauto faceva pensare veramente a qualcosa di silvestre e di «cittadino» insieme: ad un Pan in marsina. Che sarebbe come dire, all'incirca: Roma e Parigi.

Con che, giunti alla fine del nostro profilo artistico-somatico, non pretendiamo certo di aver definito esaurientemente la personalità di Jacques Ibert. Ma la facoltà d'integrazione, propria dell'ascoltatore attento e avvertito, potrà colmare, senza troppa fatica, le lacune della nostra «scheda»; aggiungendovi, con il concorso dell'emozione viva e immediata, suscitata dalla musica, lungo il suo corso, quei «dati», che sono rimasti forzatamente nella penna del critico.

LUIGI COLACICCHI

MUSICHE DI JACQUES IBERT - Quinto concerto della serie «Celebri compositori d'oggi» - Giovedì ore 22,30 - Rete Rossa.

rare, arrovelarsi tormentosamente nelle rudi sincope e nel ritmo scacché, tipicamente honeggeriano, degli archi: una progressione che non si sa bene a che cosa voglia metter capo; e poi ecco che lo sbocco è trovato, quel corale così pieno di calore umano, di fiducia vigorosa, che esalta al combattimento, alla devozione, al sacrificio.

Nella costruzione, e soprattutto in questo canto largo e potente che sorge nel finale attraverso il caos angosciato e furioso degli archi, questa *Sinfonia* è come un Pacifico più asciutto e ridotto, anche per i timbri, all'essenziale.

Khovancina

Dal Teatro alla Scala - Martedì, ore 21 - Rete Rossa

Cominciato nel 1873, terminato nel 1879 (salvo il finale che restò incompiuto e fu elaborato da Rimsky-Korsakov), l'ultimo grande dramma musicale di Mossorgski fu presentato nel 1885 alla Commissione del Teatro Imperiale di Pietroburgo e respinto, perché ritenuto incomprensibile, ma fu rappresentato in quell'anno da un altro teatro della città. Esso era stato suggerito a Mossorgski dall'amico S'assov, il quale riteneva che la lotta tra l'antica e la nuova Rus-

Vecchia Russia, ligia alle tradizioni e priva di cultura.

Riassumiamo per sommi capi la vicenda di questa *Khovancina* che — come scrive Vittorio Gui — « è il dramma musicale che più direttamente scaturisce dall'anima russo e meglio ce la rivela ». Nel primo atto, sulla Piazza Rossa di Mosca, sul finir della notte, tre Streltzi consumano la loro sbornia e se ne vanno, dopo aver accolto con motteggi l'arrivo d'uno scrivano pubblico, che viene a prendere il suo solito posto. Un nobile (l'arte di leggere e scrivere non era diffusa né in alto né in basso loco nell'antica Russia) viene a fargli scrivere, furtivamente e con mille precauzioni, una denuncia contro i complotti antizaristi dei principi Kovansky. Ed infatti, appena il nobile Chaklovity se n'è andato, la piazza è invasa dagli Streltzi e dal popolo acclamante, che il vecchio Ivan Kovansky incolpa contro lo zar Pietro e trascina dietro di sé. Sulla piazza rimasta vuota irrompe una fanciulla luterana, Emma, inseguita dal giovane Andrea Kovansky che la perseguita con le sue profferte d'amore, ma viene interrotto dall'arrivo di Marfa che gli rimprovera la sua infedeltà e mette in guardia la giovane, cominciando poi un minaccioso e profetico sermone. Ritorna il vecchio Kovansky ed apprezza anche lui la bellezza di Emma, che vorrebbe senz'altro far condurre al proprio corpo di guardia e viene a lite perciò col figlio geloso, quando il severo Dosifei, circondato dai Vecchi Credenti, giunge a rimproverare aspramente i due principi per la loro dissolutezza ed a salvare la giovane Emma, che affida alla protezione di Marfa. Allontanatosi il principe Ivan con le sue truppe, l'atto si chiude sulla preghiera dei Vecchi Credenti.

Il secondo atto si svolge in casa del principe Galitzine, fautore della reggente Sofia, di cui era leggendario una lettera appena ricevuta. Gli viene annunciata un'indovina che egli aveva fatto chiamare: è Marfa, che gli predice la disgrazia e l'esilio e lo lascia in preda a funesti pensieri. Egli ordina a un servo che Marfa venga inseguita ed affogata. Sopraggiunge il principe Ivan Kovansky che muove a Galitzine delle rimostranze per i suoi provvedimenti di governo; nella discussione sempre più



Assegnato ad Alberto Savinio il premio "Re degli amici."

La sera del 31 gennaio scorso i microfoni della RAI, quelli della Radio Svizzera e di una Radio Americana hanno captato dal vivo gli aspetti più singolari della cerimonia che ha avuto luogo a Roma, in Via della Croce, per l'assegnazione del primo Premio Letterario, artistico e politico romano erano presenti e la Radio ha potuto fare larga messe di interessanti interviste. Erano presenti, tra gli altri, Alberto Moravia, Elsa Morante, Anna Magnani, Irasema Dillian, Sandro Pallavicini, l'onorevole Tremelloni, il senatore Nergaville; Tennessee Williams, Peyrot, Levi, Caruso, Armocida, Flora Volpini, Palma Bucarelli, Gianna Manzini, Editha Ryker, Eva Fisher, Carla Pertini e moltissimi altri.

La Giuria, composta da Corrado Alvaro, Goffredo Bellonci, Massimo Bontempelli, Enrico Falqui, Antonio Piccone Stella, Cesare Zavattini e Luigi Greco, dopo avere esaminato e discusso in numerose riunioni i lavori presentati al Concorso, ha deciso all'unanimità di assegnare il premio di lire 250.000 ad *Alcesti di Samuele* tragedia satirica di Alberto Savinio.

Anche il vincitore, tutti i membri della Giuria e il trattore-mecenate Giovanni Gianfelli si sono avvicendati ai microfoni riferendo le loro impressioni.

aspra interviene Dosifei, che cerca di richiamarli al rispetto degli antichi costumi e della volontà del popolo, ma la discussione è interrotta dall'arrivo di Marfa, atterrita per l'attentato al quale è appena sfuggita. Ma anche la sua narrazione e le sue suppliche sono troncate dal nobile Chaklovity, che viene ad annunciare la scoperta del complotto e l'imminente castigo dello zar Pietro.

Nel terzo atto i Vecchi Credenti passano, cantando i loro inni, nel sobborgo degli Streltzi. Marfa se ne separa di fronte alla casa di Andrea Kovansky, e qui si ferma

a lamentare il proprio amore tradito e a manifestare desideri di vendetta. Sua sorella Susanna, aspra e fanatico, le rimprovera duramente la sua debolezza, poi le due donne sono placate dall'intervento di Dosifei che, allontanatosi Susanna, cerca di confortare Marfa, smaniosa di purificare la propria passione colpevole in un atto d'espiazione. Dopo una breve scena vuota, e dopo il passaggio di Chaklovity che lamenta le discordie e le sventure della Russia, gli Streltzi ubriachi e tumultuanti ricevono dall'alto la notizia che le truppe dello zar hanno sconfitto i loro compagni: Ivan Kovansky appare ad una finestra e scoglie i suoi uomini, rinunciando ad inutili resistenze.

Nel primo quadro del quarto atto si ha la fine del vecchio Kovansky che, venuto a presentarsi alla zarina, s'illude che le sue fortune non siano finite e ordina alle cantatrici d'intonare il voluttuoso inno di trionfo del « cigno bianco ». In realtà, appena ha messo piede fuori dell'uscio, viene assassinato dagli inviati della zarina, mentre ancora le sue cantatrici stanno cantando la canzone di trionfo.

Nel secondo quadro la folla si piglia in una piazza di Mosca per assistere al passaggio dei congiurati condannati alla proscrizione. Tra questi è Galitzine, la cui sorte

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Garcia Lorca in compagnia di Vito Pandolfi

Martedì, ore 17 - Rete Rossa.

Il corpo dell'opera teatrale e poetica di Federico Garcia Lorca si può dire ormai conosciuto e diffuso nel nostro Paese. Non si può però altrettanto affermare che siano stati assimilati in giusta misura gli alimenti ed i fermenti di cui è portatore. Il dono di canto della sua lirica, la fantastica e dolente mediterraneità del suo teatro, non si accordano ancora con le travagliate esperienze che in Italia subiscono questi generi.

Soprattutto per quanto riguarda il teatro, c'è presso di noi una conoscenza ed una accettazione critica del teatrante della « Baracca »; non si pensa però di ricevere l'interiore messaggio, di ambientare ed aggiornare le invenzioni.

Per questo pensiamo sia utile riproporre il nome di Federico Garcia Lorca nei Pomeriggi teatrali — che sono in certo senso i migliori sedi per una puntualizzazione critica — dopo che della Radio Italiana sono già state messe in onda numerose opere dello scrittore grandino.

Sarà di guida all'ascoltatore, Vito Pandolfi, giovane ed attento critico, particolarmente propenso alle ricerche di metodo in quella che è l'intricata selva del teatro d'oggi.

Scene delle opere teatrali si offriranno alla considerazione del critico e degli ascoltatori, e fra le poesie il « Lamento per Ignazio ».

Verranno ad aggiungersi alle trasmissioni i poemi che Alfonso Reyes ed Antonio Machado hanno composto in onore di Garcia Lorca, degna eco della universale estimazione che circonda il nome del Poeta.

sia, adombrata nell'episodio storico della ribellione dei principi Kovansky contro lo zar Pietro il Grande, potesse fornire ricca materia per un dramma o un'opera. L'azione si svolge fra il 1682 e il 1689 quando, alla morte dello zar Fedodoro senza eredi diretti, il trono passò al fratello minore Pietro, a danno dei due maggiori Ivan e Sofia. Quest'ultima suscitò la ribellione degli Streltzi, o guardie del corpo dello Zar, che appartenevano quasi tutti alla setta dei Raskolniki, o Vecchi Credenti, e costituivano, col loro capo, principe Ivan Kovansky, il partito della



Artisti partecipanti alle nostre trasmissioni di musica da camera e sinfonica: da sinistra: i pianisti Tito Aprea, Lisei Chazaltes Isele e il violoncellista Fulvio Renzulli.

Gente nel tempo

Quattro atti di Ivo Chiesa - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra

Dosifei compiangono, ma ben presto è avvertito da Marfa del pericolo che sovrasta i Vecchi Credenti, minacciati di sterminio per un ordine dello zar. In preda a religiosa esaltazione il vecchio monaco esorta Marfa ad affrontare coraggiosamente la prova, salvando con la propria l'anima di colui che ella ama, il principe Andrea Kovansky. Questi infatti sopraggiunge, inquisito sulla sorte di Emma e vorrebbe fare arrestare Marfa, che lo esorta, fantasmicamente alla morte, ma gli Strelitz sono stati tutti accerchiati e catturati dalle truppe imperiali, e compaiono in scena incatenati per sentire l'annuncio di grazie con il quale lo zar Pietro restituisce loro la libertà. L'ultimo atto contiene il suicidio in massa dei Vecchi Credenti, che a nessun patto vogliono rinunciare alla loro antica fede e che seguono il rogo guidati ed esortati da Dosifei e da Marfa: quest'ultima, in un'esaltazione di amoroso misticismo, riesce a trascinare con sé nella catastrofe finale il principe Andrea, che ancora una volta era venuto alla ricerca di Emma fatta prigioniera invece dai "soldati imperiali".

Sulla lieta fanfara dei soldati imperiali che si avvicinano a sacrificio compiuto, si chiude questo enorme affresco drammatico, denso di fatti, apparentemente sconnesso come una narrazione popolare, ma potentemente suggestivo nella sua strana complessità.

m. m.

(Ed. Sonzogno)

Pagine scelte da...

ISABELLA ORSINI, opera di Renato Brogi - Giovedì, ore 21.10 - Rete Rossa.

La vicenda di Isabella Orsini si snoda, rapida e impetuosa, nella Toscana del Rinascimento.

Paolo Giordano Orsini, duca di Bracciano — il valoroso eroe di Lepanto — partito per una guerra la cui durata era prevista in tre mesi (il mondo non cambia!) resta assente tre anni. Ritorna vincitore nelle armi, ma sconfitto negli affetti, che la moglie Isabella — donna di rara avvenenza — ha ceduto al desiderio del bellissimo cugino Troilo. Un bambino è nato da questo amore.

Il ritorno di Paolo turba e allertisce i due amanti. D'altra parte il duca di Bracciano non giunge al suo palazzo del tutto ignaro di quanto è avvenuto durante la sua assenza: molte lingue zelanti si sono affrettate a metterlo al corrente della tresca. Egli vuole però avere la prova più certa: l'infedeltà. Escogita un piano diabolico, prendendo il posto di Padre Marcellino, il confessore di Isabella e, non sospettato dalla moglie, ne raccoglie la confessione più completa e disperata.

L'ira e il furore sono tremendi, ma egli — buon regista — sa dominarli affinché la vendetta si manifesti a tempo giusto. Infatti, da questo istante fino al termine dell'opera, è tutta una lenta e sinistra azione di sospetto e di maledice che avvolge a poco a poco i colpevoli nella spirale di un sinistro presagio di morte. Questa giunge dopo un fastoso e pittorresco festino nella villa di campagna del Duca, quando la notte è ormai scesa e un uragano di vento sta alzandosi fra i cipressi. Troilo, colpito ma non oppresso, riesce tuttavia a dileguarsi nell'oscurità, mentre Isabella viene strangolata dalle stesse mani del marito.

(Ed. Fortivetti)

È un fatto che il «sentimento del tempo», se in tal modo è lecito definirlo, si trova alle origini di molte esperienze teatrali degli ultimi anni. Così come, alle origini di altre, si trova il «sentimento dello spazio». Più di un drammaturgo della nostra epoca è andato alla ricerca di una nuova dimensione temporale o spaziale, di una nuova prospettiva metafisica, che desse rinnovato rilievo e significato alle grandi categorie entro cui si colloca ogni momento della storia umana. Fare dei nomi è troppo facile: tra i più recenti si propongono quelli di Thornton Wilder, di Armand Salacrou, di J. B. Priestley. Con quest'ultimo il tempo diventa quasi il protagonista di una nuova drammaturgia, che si appoggia ad ipotesi suggestive e tali da spalancare prospettive non prima pensate. Con questo cenno, con questi richiami, non si vuole creare una parentela, che l'ascoltatore difficilmente riconoscerebbe per autentica, tra gli autori nominati e Ivo Chiesa di *Gente nel tempo*. Si vuole semplicemente richiamare ad istanze metafisiche, urgenti allo spirito dei nostri autori contemporanei, in modo tale da indurre ad una rimmessa in gioco, appunto, dei concetti di tempo e di spazio, quali ci erano stati consegnati da una tradizione.

Il fatto che Ivo Chiesa abbia attinto il movente primo del suo dramma da un romanzo di Massimo Bontempelli — un'opera agguagliamo, tra le più terse di questo autore logico e rigorosissimo tra tutti — deve considerarsi, in certo senso, accidentale. Come il segno di una ormai diffusa consapevolezza di certi problemi, come la prova del sottile e segreto fascino del «tempo», cui è arduo sottrarsi. Giova piuttosto sottolineare come l'angoscia decantata e cristallina del romanzo sia diventata, nel dramma, angoscia problematica, metafisica, come si diceva. Poiché, nella lucente geometria di un gioco acrobaticamente esatto, si sono inserite domande di una portata totale e inquietante, si è inserito l'interrogativo centrale di un'umana esistenza, la quale chiede una certezza e ritrae da essa in certo modo, la propria negazione. «La vita è non sapere», conclude l'abate Clementi, il personaggio che in *Gente nel tempo* nasconde i significati più segreti del gioco tremendo.

Il quale gioco, alla luce dei suoi melanconici esiti, si rivela come non più tale, come amara parabola. La norma arcana e profetica, secondo cui ai membri della famiglia Medici è prescritta un'estinzione, misteriosamente e fatalmente regolata, di cinque in cinque anni, si rivela non avere un pretesto per la facile ineguaglianza di interrogativi, ma quale occasione per la messa a fuoco di un conflitto, intriso di pena umana e di umano egoismo. Alla luce dell'intima pietà, con cui il commediografo contempla le proprie creature, tutto si rivela vano, la ribellione disperata di Dirce, che non vuol morire ed è disposta a comperarsi col delitto il labile respiro quinquennale, così

come il suo rifiuto a mettere al mondo dei figli, che valgono a frapponere tra lei e la sorte un angoscioso limite. «La vita è non sapere».

Ma la vita — soggiunge l'abate — è anche andarsene. Caduta l'ignoranza, e con essa l'unica ragione di esistenza, non rimane che accettare docilmente come Nora. O rimanere soli con la propria miseria come Dirce (la cui apparente, effimera vittoria sul tempo non è in realtà che una condanna più grave) a scontare in solitudine agghiacciante il peso della propria consapevolezza.

Della consistenza drammatica di un'opera come questa, cui forse la

trasmissione radiofonica varrà a conferire una più profonda e sgomentata risonanza, giudicherà l'ascoltatore. Al quale si è soltanto voluto così proporre l'inconsueta ricchezza di sottintesi motivi.

GIULIO CESARE CASTELLO

I CARI INGANNI

Tre atti di J. B. Priestley - Lunedì, ore 20.32 - Rete Rossa.

Nell'opera teatrale di J. B. Priestley, così indicativa dei problemi, delle visioni e delle commozioni della vita d'oggi, la commedia *I cari inganni* ha un posto a sé. In essa, difatti, vediamo calate in una realtà che non subisce né violenze né snaturamenti le inquietanti domande sempre presenti nelle opere di questo autore.

Nella casa del dott. Kirby, medico a Eden End, in Inghilterra, ri-

(Segue a pag. 26)

PER UN PELO

Il signor Giorgio Bran guarda l'automobile.

Era proprio come la desiderava lui: chiara, con tutti gli accessori a posto, il motore aveva fatto poco più di tremila chilometri.

— Come vede è nuova — disse il proprietario della macchina — se vuole possiamo provarla subito.

Il signor Giorgio Bran salì sulla macchina, avviò il motore e partì. Meglio di così non poteva essere. La macchina scivolava veloce sulla strada tutta buchi.

— Un'occasione come questa non la troverà mai più — disse il proprietario della macchina — gliela cedo così com'è senza togliere un filo.

— Mi lascia anche la radio? — chiese il signor Giorgio Bran.

— Anche la radio, — disse il proprietario della macchina — anzi le dirò che ho già pagato l'abbonamento di quest'anno. Facciamo immediatamente il trasferimento a suo nome. Voglio realizzare subito e le cedo anche tutti i vantaggi. Rinuncio a qualsiasi premio. Come lei certamente saprà la radio estrae per tutto il mese di febbraio, un milione di premi al giorno per i suoi abbonati in regola con l'abbonamento. Bene, se lei acquista macchina e tutto le faccio subito una dichiarazione che in caso di vincita il premio che toccherebbe a me è suo.

Il signor Giorgio Bran alzò le spalle ridendo.

— Non occorre — disse — tanto né io né lei siamo tipi da vincere premi così vistosi, con un semplice abbonamento. Del resto io sono già abbonato alla radio da anni, e con tutte le sue estrazioni dello scorso anno, Radiofortuna non si è ricordata di me. Vede che ho ragione a non avere illusioni del genere. E nemmeno lei credo che ne abbia.

— Nemmeno io, sicuramente — disse il proprietario

della macchina sorridendo — ma sa com'è... non si sa mai.

— Funziona quell'affare lì? — chiese il signor Giorgio Bran accennando col capo alla radio.

Il proprietario della macchina non rispose, gliò l'interruttore e dopo qualche secondo una musica piacevole si diffuse nell'aria.

— Buono — disse il signor Giorgio Bran. Poi la musica cessò e l'annunciatore parlò di Radiofortuna e di tutte le clausole del regolamento.

— Allora facciamo l'affare? — chiese il proprietario della macchina.

Allora si udì uno squillo di tromba e l'annunciatore disse il numero di un libretto e disse che il signor Giorgio Bran, proprietario di quel libretto, aveva vinto un'automobile Fiat 500 B.

— Facciamo l'affare? — chiese il proprietario della macchina ancora una volta.

Il signor Giorgio Bran cercò di dominare i battiti del suo cuore, poi fermò l'auto accanto al marciapiede e discese.

— Troppo tardi — disse — non mi occorre più.

Salì su un taxi e volò a casa a dare la buona notizia a sua moglie.

MANZONI



RADIOFORTUNA.

— Ma perché avete venduto la radio? —
— Come sapete la fortuna è cieca.

STAZIONI PRIME 7.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 «Buongiorno». — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9.9.10 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il risuscendi», rubricetta economica familiare). — 9.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9.45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Canzoni. — 11 Le più belle melodie religiose - Verdi: *La forza del destino* «La Vergine degli Angeli»; Gounod: *Ave, Maria*; Verdi: *Messa da Requiem*, «Agnus Dei»; Beethoven: *Largo*; Verdi: *Otello*, «Ave, Maria»; Wagner: *Tannhäuser*, «Coro dei pellegrini» (Ricordi). — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. — BOLZANO: 12.05-12.56 Programma tedesco. — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I «Alma mater», dedicato all'Università di Bologna) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali, americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Canzoni Italiane. — 11.30 Musiche brillanti eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.35 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.26 Melodrammi controlluce:

I PESCATORI DI PERLE

di GIORGIO BIZET

a cura di Emidio Trieri

e Umberto Benedetto

(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10-14.40 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano.

Redi: La mughetta; Russo-Bontanti; Le tattend; Marengo; Nel boschetto; Porter: Begn the beguine; Palcochio; Madonna mia; Callegaris: Vivo nel sogno; Galassini: Serenata d'amore; Colli: E' troppo tardi; Fanciulli: Nessuna come te.

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.

ANCONA e PALERMO: Notiziario RARI I: Notiziario «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario. «El d'al sona», rivista a cura di M. Donati e W. Marcheselli - CATANIA: Notiziario locale - GENOVA I e SAN REMO: Commedia in dialetto genovese in un atto - ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30

ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE ROSSA

17 — «INGRESSO LIBERO»

a tutti gli sportivi e a tutti gli spettatori del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli.

19.30 Notizie sportive (Cinzano).

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodent).

19.48 I signor Bonaventura.

20

Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità
del Giornale Radio

21.10

ORCHESTRA

VLASTI KRIKAVA

(Palmolive)

22 — Notizie sportive.

22.15 LA VITA E' SOGNO

Un atto di

Pedro Calderón de la Barca

Compagnia di prosa di Radio Torino

Regia di Claudio Fino

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23.10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo dall'Amedeo's
bar di Torino.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA:

DONNA JUANITA

DI FRANZ VON SUPPÉ

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.26

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!
Radio-processo semiserio di Nino Gualreschi con Radiogiuria popolare. (Ditta Gazzoni di Bologna).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10-14.40

LE CANZONI DI PARIGI
(Roger e Gallet)

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera.

BOLZANO: Notiziario. Teatro dialettale trentino - FIRENZE I: Notiziario regionale. «L'U di Giotto» - Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori - NAPOLI I: Tronca di Napoli e del Mezzogiorno. Succedi a Napoli - TORINO I: Notiziario. «Ventiquattrore a Torino» - UDINE - VENEZIA I - VIBRONA: «La settimana nelle Province venete» di Eugenio Ottolenghi. Commedia dialettale in un atto.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30

ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE AZZURRA

17 — Dal teatro S. Carlo di Napoli
Secondo e terzo atto de

IL VASCELLO FANTASMA
(L'olandese volante)

Opera romantica in tre atti
di RICCARDO WAGNER

Personaggi e interpreti:

Dalando Mario Petri
Senta Livia Peri
Eryk Karl Friedrich
Mary Gertrud Schuster
Il pilota Luciano della Pergola
L'olandese Paul Schöffler

Maeistro concertatore

e direttore d'orchestra

Karl Böhm

Maeistro del coro: Michele Lauro
Orchestra e coro del Teatro S. Carlo
di Napoli.

18.55 BALLABILI E CANZONI

Orchestra Cetra

diretta da PIPPO BARIZZIA

Cantano: Carla Boni, Tino Vailati,
Alda Donà, Dea Garbaccio, Gigi
Marra

19.30 Notizie sportive (Cinzano).

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodent).

19.48 I signor Bonaventura.

20

Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 Stagione operettistica:

DONNA JUANITA

di FRANZ VON SUPPÉ

Personaggi e interpreti:

Donna Juanita Emilea Vera
Gastone, ufficiale francese, fratello
di donna Juanita Mario Martino
Petritta, osteria Ornella D'Arrigo
Donna Olimpia, moglie di don Pomponio Nina Artuffo
Don Pomponio, alcaide di S. Sebastiano Riccardo Massucci
Sir Douglas, colonnello inglese
Ugo Pozzo
Don Riego, scrivano pubblico
Aldo Bertocci

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino

Istrutt. del coro Cesare Mogliotti

Regia di Riccardo Massucci

(Alberti)

Nell'intervallo: Breccio Agnoletti:

«Visita ad Alessandrina».

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

BOLZANO: 20.32 Notizie sportive - 20.45 Programma in lingua tedesca - 21.35-22.35 Trasmissione varia dedicata ai due gruppi etnici.

22.55 La giornata sportiva.

23.10

Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

23.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7.30-7.45 mt. 19.42; 41.32; 31.50
ore 14.30-14.45 mt. 31.50; 30.90; 25.30; 19.61
ore 19.30-20 mt. 49.42; 41.32; 31.50; 19.61
ore 22-22.45 mt. 267; 49.42 41.32; 31.50

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 13 FEBBRAIO

ore 7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19.30 Radioreport.
Rassegna della settimana.
ore 22 «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO

ore 7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«L'EUPORIA RISORGE» N. 17: «I generatori».

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO

ore 7.30 Programma sindacale.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Prospettive economiche di Mercatori».
ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA: «Londra suburbana».

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO

ore 7.30 Bollettino agricolo.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Il taccuino di Riccardo Arago.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «L'arte del romanzo nel Ventesimo secolo» di John Lehman.

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

ore 7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
ore 22 Commento politico.
LA VETRINA DELLE CURIOSITÀ

VENERDÌ 18 FEBBRAIO

ore 7.30 Programma economico-sociale.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.
ore 22 RIVISTA SCIENTIFICA: «Fattori psicologici nel parto».

SABATO 19 FEBBRAIO

ore 7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 «TRUST DEI CERVELLI».

**RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14.30**

★ **SEGNALIAMO:** TRUST DEI CERVELLI si alternerà, a partire da questa settimana, con «QUESTI?».

Ogni sabato alle ore 22.

B.B.C.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.30 Servizio religioso evangelico. 9 Dal repertorio fonografico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 S. Messa da San Giusto. 11.15 Musica per voi - Nell'intervallo: Cronache della radio. 12.55 Organo alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 «Gong», radioteatro. 14.30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15.30 Orchestra napoletana 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17 29 e 39 atto di «Il vascello fantasma» di R. Wagner. Dopo l'opera ballabili e canzoni. Orchestra Cetra. 19.30 Antologia minima. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Notizie sportive. 20.32 «Donna Juanita» di Supplé. 20.45 Musica da ballo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Musiche del mattino. 8.45 La Radio per il fedele. 9-9.15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventure». 10.30 Canzoni folcloristiche sardi. 11 Concerto d'organo. 11.30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.55 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12.20 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13.13 Carillon. 13.23 La canzone del giorno. 13.26 «Melodrammi controllati». 14 I programmi della settimana. 14.10 Musica da ballo. 14.40 Fantasia musicale. 15.27 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15.30 Orchestra Anpetra. 16-17 Radiocronaca di una partita campionato di calcio. 18.20 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Notizie sportive. Movimento porti dell'Isola. 19.48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.35 Canzoni. 21 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento. 22.55 La giornata sportiva. 23.10 Giornale radio. Commento sportivo. 23.25 Club notturno.

Estere

ALGERIA

18.30 Musica da camera - 1. Fauré: Sonata per pianoforte e violoncello; 2. Fauré: Sei melodie; 3. Chabrier: Trio per pianoforte, violino e violoncello. 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20.40 L'angolo dei carichi. 21 Notiziario. 21.45 Un «giallo». 22.30 Canzoni di ieri e di oggi. 23.15 Musica jazz. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegna dei libri: «Il ritorno del destino», di Theodor Hertzberg. 19.30 «Danzando intorno al mondo». 19.30 Segnale della domenica. 20 Notizie. 22.30 Musica varia. 22.40 Trasmissione dalla Radio di Mosca. 24-00.5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica - 19.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da André Joassin - Musica di Missael. 21 Suona il violinista Vasa Pridina (filiali). 22.15 Concerto sinfonico diretto da Dimitri Stokovitch. 1. J. Strauss: Polka; 2. J. Strauss: Perpetuum mobile; 3. J. Strauss: Valzer dell'Imperatore; 4. J. Strauss: Pizzicato, polka; 5. R. Strauss: Il Cavaliere della rosa, prima scena di valzer. 22 Notiziario. 22.10 Complesso Jean Piquet. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riproposta. 1. Schubert: Sinfonia in sol minore detta «Incompiuta»; 2. Berlioz: Marcia funebre. 23.30 Jazz hot. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Musica per gli innamorati. 20 Panorama di varietà. 21.45 Musica da ballo riproposta. 22.15 Musica da camera. 23.5 Club notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.50 Concerto diretto da Carl Schindler, con la partecipazione della pianista Marguerite

Long - 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Beethoven: Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra; 3. Brahms: Quarta sinfonia. 19.35 Giro del mondo intorno al tavolo. 20 Notiziario. 20.30 Selezione. 21 Il signor si alza su e Molère. 22.20 Il Giornale ufficiale. 22.30 Musica da camera. 23.31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Jazz 1949. 19.16 Canzoni d'altri tempi. 19.30 Notiziario. 20.5 Pierre Berle e La mia sola speranza, film radiotelevisivo. 20.50 Musica classica. 20.55 Cambiamento di scena. 21.45 Musica della città. 22.30 Club del flautista.

MONTECARLO

19.04 Canzoni preferite. 19.30 Notiziario. 20 Harry Bluestone e la sua orchestra. 20.15 «La Signorina de la Paille». 20.30 La serata della signora. 20.37 «Adamo contro Eva». 21.05 Capote. 21.43 La radio è per tutti. 22.15 Musica russa contemporanea. 23.45 Jammie Lineford. 23.45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MUNICHA DI BAVIERA

17 Concerto sinfonico del «Filarmonico di Monaco» diretto da Eugen Paet, solista: mezzo soprano Gertrude von Millenkort, nell'intervallo (18 circa): «Arte e critica». 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Internum musicale. 19.45 Sguardo alla musica mondiale. 20 Notizie. 20.30 Concerto orchestrale diretto da Heinrich Bezzel. 21 «L'uso a me», commedia musicale. 21.45 Notizie sportive da tutto il mondo. 22 Artisti preferiti e melodie preferite da film e opere. 24 Ultime notizie. 00.5-1 Canzoni di tutto il mondo.

AMBURG - HANNOVER

17.45 Orchestra della Radio di Colonia diretta da Jean Meyer. Beethoven: Sesta sinfonia in fa maggiore (Pastorale). 18.30 Note sportive. 18.45 Notizie. 19 e 19.15 Anticammina - commemorazione di Axel Eggendorff, assente dalla scena L'ebra di Bernhard Buehn. 19.30 Trasmissione culturale. 21.30 Note sportive. 21.45 Notizie. 22 Orchestra da ballo della Radio del Nord-est diretta da Franz Thon con il Quintetto Zacharias. 22.45 Melodie della notte. 23.45 Commiato. 24 Notizie. 0.5-0.10 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Concerto orchestrale. 21 Squadrata settimanale alla pianista. 21.15 Musica da ballo. 22 Notizie. 22.15 Notiziario sportivo. 22.30 «A ognuno il suo», melodia musicale e poche parole. 24.015 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

17 Concerto sinfonico. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Premi musicali sportivi. 19.45 Convezione. 20 Notizie. 20.15 Musica caratteristica. 21 «Franchote 1774», incontro con Goethe. 21.30 Concerto orchestrale. 22 Notiziario sportivo. 22.30 Musica da ballo. 23 Notizie. 23.30-24 «Sera nella taverna...», musica classica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.45 Concerto vocale-instrumentale. 21.30 Antony Truop: «La piccola casa di Allington» (decimo episodio). 22 Notiziario. 22.30 La storia di Gifford de Wet. 23.30 Melodie di Schubert interpretate dal tenore Alistair Settle. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Orchestra Palm Court. 21.30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23.15 Sandi Marchmont all'organo da teatro. 23.45 Inni sacri. 24 Orchestra d'archi diretta da George Melachrino. 0.30 Musica riproposta. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.5 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - 1. Shostak: Il signor Bruchino, sinfonia; 2. Dvorak: Sinfonia n. 3; 3. J. Strauss: Orchestra Melodramma. 4.15 Orchestra del Teatro Reale di Dory Lane. 5.30 Orchestra Palm Court. 6.15 Musiche preferite. 12.15 Serate all'opera. 13.45 Rievista. 14.15 Orchestra da concerto diretta da Peter Yorkie. 15.15

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13.24 SULLA
RETE ROSSA



**MELODRAMMI
CONTROLUCE
I PESCATORI
DI PERLE**
DI GIORGIO BIZET
Trasmissione offerta dalla Soc. italo-britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Concerto diretto da Charles Groves - 1. Strauss: Concerto in mi bemolle per corno e orchestra; 2. Haydn: Sinfonia n. 94 in sol (Sorpresa); 3. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo. 17.15 Suona il pianista David Buehn. 19.30 Rievista. 20 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - 1. Dello: New Country Sketches; 2. Lalo: Sinfonia in sol minore. 21.15 Billy Mayrel e la sua musica. 22.15 Notizie di varietà. 23.45 Musiche preferite.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen - Solista: pianista Dorothea Wundt - Musica di Moszkowski: 1. Ritorno in patria, ouverture op. 89; 2. Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; 3. Sinfonia n. 1 in do minore op. 11. 19 «Lecce» contro Basilea: trasmissione di domande e risposte. 19.30 Notizie. 19.40 Bollettino sportivo. 19.50 Eco del tempo. 20 Commedia in dialetto. 21 Concerto del pianista Guido Agosti. 21.30 Antiche musiche italiane e tedesche dirette da Karl Giese. Solisti: Robert Beldi, viola d'amore ed Edgar Stamm. Oboe: 1. Vivalli: Concerto in la minore per viola d'amore ed archi. 2. Talmann: Concerto in do minore per oboe e archi. 22 Notizie. 22.05-23.30 Orchestra jazz di Radio Ginevra.

MONTEGENERI

7.15 Notiziario. 10 Canzoni interpretate dal Coro di Coro. 10.30 Debutto: 1. Sirene (can. 8 del Notturno). 10.35 Il canzoniere. 10.45 Suona il pianista Walter Herbig. 1. Moszkowski: Studio; 2. Strakosky: Canto d'amore; 3. Rostropovich: Prelude; 4. Bakst: Islamey, fantasia orientale. 11.15 L'espansione religiosa nella musica. 12 Mozart: Danza tedesca detta «Delle stitte». 12.10 Debutto: Ibris. 12.30 Notiziario. 12.40 Paroleci ricreative. 13 Orchestra Orchestra. 13.10 Programma a sorpresa. 14.45 Dischi vari. 16.15 Tr. d'ammire. 17 Cinema internazionale: «Aurora» diretta da Vittorio Pozzi. 17.30 La domenica popolare. 19 Dischi vari. 19.25 Viaggio in Germania. 19.45 Rievista continua. 20 Il Kilopig: «La luce che si accende», primo spettacolo. 20.30 Concerto vocale-instrumentale diretto da Edwin Lobner. 1. Monteverdi: Salmo n. 121; 2. Beethoven: Canza spirituale; 3. Pizzetti: Sant'Uliva. 22 Musica da ballo. 22.15 Notiziario.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 20.15 Jane e Jack. 20.45 Serie: «Vatel», il nipote d'un grand'uomo». 21.40 Honey Sayar: «Il pane del Cielo». 22.30 Notiziario.

Concerti PALMOLIVE

**SERIE DI ORCHESTRE
ASSAI NOTE DI PAESI DIVERSI**

Oggi potrete ascoltare: alle ore 21.10 sulla Rete Rossa l'orchestra originale tsigana

VLASTI KRIKAVA

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massae», (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Le mele e le rose di S. Dorotea», di Alberto Casella; b) La posta di Belfonero. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica brillante - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento sportivo», di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario «Borse». (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.

14 — Curiosando in discoteca.

D'Indy: Preludio - Canzone - Nozze, dalla suite «Karadéc»; Lecocq: «Lectucavolo»; Motinatti; Elgar: Le piccole campane, dalla suite «La bacchetta magica della gioventù»; Mineo: Notte tunisine.

14,20 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Casoy: Sweet Georgia Brown; Niss-Barzizza: L'omino dal violino; Hudson: Luna infocata; Olivieri: Guardami negli occhi; Giacobetti-Kramer: Ba-ba-bu; Gershwin: a) The main I love, b) I've got rhythm; Clocca-Vigevani: Baciar baciare; Giacobetti-Kramer: E' tutta propaganda; Gillespie: Our delight; Ferri-Ferrini: Ombre del passato; Oliver: Suenare river.

15 Segnale orario. Giornale radio.

15,10 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lemel - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — COMPLESSO STRUMENTALE da camera

diretto da Piero Adorno con la partecipazione pianistica di Bruna Venturini.

Luili: Preludio dall'opera Rotomondo; Buschi: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.

17,35 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO

diretto da Umberto Tucci

«VECCHIA NAPOLI»

Fantasia su vecchie canzoni napoletane

18 — Programma per i piccoli: Lucignolo

18,30 «L'APPRODO

settimanale di letteratura e d'arte

a cura di Adriano Seroni

Riviste fiorentine del primo Novecento presentate da Raff. Franchi.

19 — FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dölliver, Tina Altori, Marcello Arcangeli, Ugo Din. Merano-Panagini: E' bello passeggiare; Selynn-Gramantieri: Menzogna; Warren-Devilli: Topeka di Santa Fe; Fucilli-Testoni: Quante carezze; Redi-Nissa: Amleto; Agan-Pigini: Solo baci; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Sciorilli-Pinchel: Non ti chiamerò Mamm'selle.

19,30 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. R. Pellegrini: Rapporti fra arte e medicina. CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32

I CARI INGANNI

3 atti e 4 quadri

di JOHN BOYTON PRIESTLEY

Personaggi ed interpreti:

Wilfredo Kirby — Ottavio Fanfani Sara — Vanda Pasquini Liliana Kirby — Isa Bellini Il dott. Kirby — Raffaello Niccoli Goffredo Farrant — Giovanni Cimara Stella Kirby — Nella Maria Bonora Carlo Appleby — Italo Parodi Comp. di prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto

22,15 ORCHESTRA CETRA

diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Aldo Donà, Tino Vailati, Dea Garbaccio, Gigi Maura, Carla Boni e Radio Boys

Còncina-Pinchel: Georgetown; Chiochio: E' musica il tuo amore; Esobar-Benfonti: Guaraja; Ravalini: La classe degli asini; Anepet-Pio-relli: Viotino romano; Kramer: I signori Zanzaretta; Barzizza: Paquet il ludo; Loviguy: Creola; Ceroni: Malt d'amore.

22,45

ORCHESTRA NAPOLETANA

DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anèpeta

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30

CONCERTO

del pianista Bruno Rigacci

Busoni: Fantasia sulla «Carmen»; Scriabin: Sonata in fa minore op. 6.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,32 - RETE ROSSA

I CARI INGANNI

TRIE ATTI

DI JOHN BOYTON PRIESTLEY

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Alma Danieli, Ebe De Paulis e Luciano Tajoli

Rodgers: Oklahoma, fantasia dall'opera; Moore: L'ultima rosa; Gierler-Filibello: Madonna Lisa; Filibello: Valzer della neve; Bonavolant-Fiorelli: Dolce vetano; Delibes-Brent: Valsez lento, dal ballo «Coppelia»; Bourtiayre-Vandier: La semaine d'amour; Rodriguez: La cumparsita.

13,54 Cronache cinematografiche.

14

Giornale radio.

14,09 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «La legge dell'Orchestra» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e il telegiornale del consumatore - NAPOLI I: Cronaca napoletana - «La settimana sportiva», di Domenico Farla, UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Bello e brutto» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17,30 La voce di Londra.

18 —

LIRICHE DI AUTORI ITALIANI

eseguite dal soprano Livia Rocca Al pianoforte Ernelinda Magnetti Donizetti: L'amore mio; Martucci: Un vago mormorio; Scambati: Visione; Alfano: Non nascondere il segreto; Scuderi: A banna; Lodovico Rocca: a) Lo sposo Tulo alla sua Atti, b) Il canto della chitarra; Mompellio: a) Pienituno, b) Notte di settembre.

18,30 Ballabili di successo.

BOLZANO: 19-19,48 Programma in lingua tedesca.

19 — Attualità.

19,10 Musiche brillanti.

19,35 Attualità sportive.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32

ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA

(Palmolive)

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al «L'Agamemnone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay».

Istruttore del coro

Bruno Erminero

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Ricordi)

22,10 Novelle di tutto il mondo.

22,30 Mandoliniste Nino Catania.

22,45

ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.

Barnett: Skittiner; Fiorelli: Paloma nera; Warren: Topeka Santa Fe; Valli: Donatemi un fiore; Flammighi: Come nevica; Raimondo: Milano canta; Rossi: La prima sera; Benedetto-Bonfanti: A Cochabamba; Gambarini: Dormi e sogna.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30

Musica da ballo.

Ricci: Programma B.B.C.; Baratta-Cambi: Sul Colosseo; Trama: Vecchio negro; Panzuti-Danza: L'Apaki; Gump: Soft shoe shuffle; Da Valerio: Sette ballerine; Lesso-Valerio: Lettera d'amore; Ardu-Stein: Lascia, nevicare; Pagano-Cherubini: La rumba del paucha; Mathews: Il tuo amore avvince; Bartec: Due voli.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

VOCI DAL MONDO



Un significativo gesto di gentilezza di Linda Christian e Tyrone Power: appena sposati, hanno voluto partecipare ad una festa in Valle d'Aosta a favore della « Catena della felicità ». Ecco Linda, mentre lancia un saluto ai musulmani d'Italia.

**TUTTE LE DOMENICHE
ORE 20,32 - RETE ROSSA**

Dopo l'addio di *Arcobaleno*, la sua nicchia domenicale delle 20,32 sulla Rete Rossa è stata occupata da *Voci dal mondo*, nuovo settimanale di attualità del Giornale radio.

Che cosa è *Voci dal mondo*? Nel titolo c'è il suo programma. Far giungere agli ascoltatori della radio l'eco degli avvenimenti più importanti, e i fatti più interessanti che si svolgono in tutto il mondo.

I corrispondenti di *Voci dal mondo* non scrivono i loro servizi. Li dicono al microfono. E sul tavolo redazionale di *Voci dal mondo* non giungono cartelle umide di inchiostro ma dischi incisi di fresco con le voci e i suoni di tutto il mondo.

Fin dalle due prime edizioni *Voci dal mondo* ha ottenuto un lusinghiero successo presso il pubblico. Esso rappresenta, in verità, un'innovazione. E' il fratello, nel campo radiofonico, della Settimana Incom e del grande settimanale a rotocalco.

Dall'Italia, dalla Francia, dall'America, dall'Argentina, dal Brasile, arrivano le voci. E' un po' il mondo chiuso nella magica scatola del vostro apparecchio radio, amici ascoltatori. Politica, radio, sport, musica a domicilio, ogni argomento condensato in brevi servizi di tre o cinque minuti, legati dalla voce dello « speaker », Guido Notari, e da una colonna sonora che ricorda nel ritmo il montaggio cinematografico.

Questo *Voci dal mondo*, il cui slogan potrebbe essere: *Il mondo in casa vostra*.



I redattori di questa rubrica al loro lavoro in fabbriche di registri.



I microfoni della radio non dimenticano le operose genti che vivono e lavorano fra le impervie solitudini della montagna. Spesso ne raccolgono le voci e le speranze.

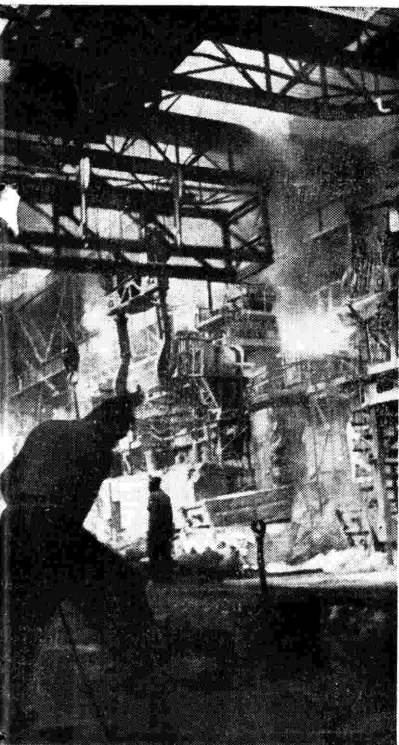


Ampio spazio dedica la nostra rubrica allo sport. Da sinistra, i nostri fondisti, Perruchon, Rizzieri Rodighiero, l'allenatore Vuorich e il campione universitario Mismetti intervistati, al loro ritorno dalla Svezia.

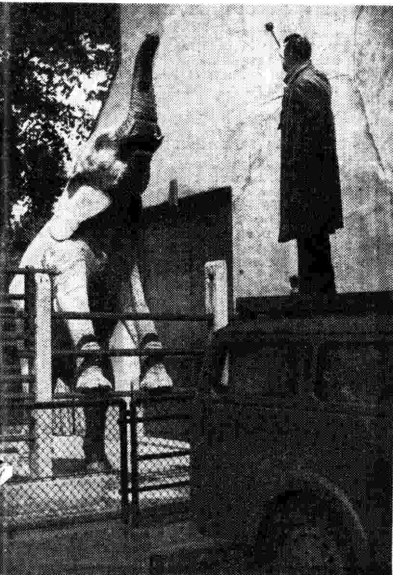


Vive a Roma la contessa Tatiana Tolstoy, una delle figlie del grande scrittore russo e scrittrice ella stessa. Eccola mentre confida al microfono interessanti e inedite notizie sulla vita del padre.

Nella nostra rubrica di registri.



...rica avvicinano sovente operai e dirigenti mentre attendono
...ne, officine, cantieri. Questi colloqui, grazie agli apparecchi
...zione, voi li sentite come se foste presenti.



...pressioni che vengono raccolte per questa nostra rubrica,
...ancano quelle relative alla vita degli animali: ecco un nostro
...onista in visita ad un giardino zoologico, mentre registra il
...barrito di un elefante.



Le voci degli artisti, le loro confidenze e polemiche trovano spesso una ribalta alla radio. Qui i pittori Purificato, Monti, Ziveri, Gantilini, lo scultore Greco e Omiccioli intervistati in un bar della capitale.



Grande stupore ha suscitato l'avventura della giornalista svedese Maria Cyliahus che, come è noto, è stata «ospite» per tre giorni del bandito Giuliano. Di quelle giornate la giornalista racconta ora alla radio le sue impressioni.



Quali confidenze stanno facendo ai nostri radiocronisti queste graziose commesse? Qualche segreto sulla difficile arte del vendere, o qualche indiscrezione sui casi, scemenze, incidenti, che così spesso affiorano nelle loro giornate di lavoro?

STAZIONI PRIME 6,34 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per le donne: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orototattico). — 10,30 MESSA della Basilica di S. Antonio da Padova. — 11,30 La radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Una scuola nell'antica Roma», di Francesco Formigari; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Trio Alegiani. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...», — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

KHOVANCINA

DI MODESTO MUSSORGSKI

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

 13.23 ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicelli

 13.50 ORCHESTRA
LAWRENCE WELK
(Registrazione)

 14.25 FONTE VIVA
a cura di Giorgio Nataletti
Musiche della nostra gente: «Voci
di strumenti popolari».

 14.53 «Films» visti da Aldo Biz-
zarri.

 15 Segnale orario.
Giornale radio.

 15.10 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

 15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: «Tempi diffi-
cili» di Enzo Biagi - CATANIA - PALERMO -
ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO:
Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16,30 Liguri (filati
16,05-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

 17 Vent'anni di nostalgia, a
cura di Nino Piccinelli con la partici-
pazione del soprano Vera Olma-
stron e del tenore Walter Bru-
nell.

 Verdi: La seduzione; Puccini: E l'uc-
cellino; Falcetti: L'Eden; Cimara: Fio-
ca la neve; Toti: Vorrei morir; Si-
bella: Girometta.

 17.20 Intermezzo jazz eseguito da
Ted Heath e la sua orchestra.

 Porter: Cos'è questa cosa che chia-
mano amore; Ignoto: Una bella pia-
nura; Porter: Esperimento; Oliver:
Not so quiet, please.

 17.30 Dal Conservatorio
di S. Pietro a Majella di Napoli:

CONCERTO

 diretto da JEAN MARTINON
Orchestra da camera
della Società Sgarlatti di Napoli

 18.20 IL CALENDARIO DEL PO-
POLO, a cura di Roberto Costa.

 18.40 Rubrica filatelica, a cura di
Renato Glejseca.

 18.50 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

19.25 La voce dei lavoratori.

 19.40 Attualità sportive.
CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

 19.48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodoni).

19.48 Il signor Bonaventura.

 20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

 20.32 «Rosso di sera», di Umberto
Caluso.

 20.40 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

 21 Dal teatro alla Scala
di Milano:
KHOVANCINA
Dramma popolare in cinque atti
di MODESTO MUSSORGSKI

 Edizione orchestrale
di Nicola Rimsky-Korsakov
Personaggi e interpreti:
Il principe Ivan Kovansky

 Principe Andrea Francesco Albanese
Principe Basilio Golizin - Paolo Ciofi
Il bolardo Sciaklovitz

 Dostoevsky Boris Christoff
Marta Fedora Barbieri
Lo scrivano Giuseppe Nessi
Emma Silvana Zanoli
Varsonoff Cristiano Dallamangas
Kuska Enrico Campi
Primo Strizeli Dario Caselli
Secondo Strizeli Attilio Barbieri
Terzo Strizeli Eraldo Coda

 Maestro concertatore e direttore
Issay Dobrowen

 Maestro del coro: Vittore Veneziani
(Linetti)
(Edizione Sonzogno)

 Negli intervalli: 1. Luigi Salvato-
relli: «Fine di centenario»; 2. An-
tonio Manente: «Vita della Costa
Azzurra»; 3. «Oggi al Parlamen-
to»; Giornale radio. 4. Notiziario.

 Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buon-
notte».

 Dettatura delle previsioni del tem-
po per la navigazione da pesca e
da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

 13.23 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARZIZZA
Cantano: Carla Boni, Tino Vellati,
e il Quartetto Stars.

 Schisa: Belle italiana; Pignini: Chitar-
ra mia; Caviglia-Rolando: Ascoltan-
do le sigle; Kramer: Fascino; Fru-
staci: Quelli dello sci sci; Gershwin:
Notte di New York; Luttazzi: Avevo
una cassetta; Barzizza: Ay Nicoletta.

 13.55 Arti plastiche e figurative, ru-
brica a cura di Raffaele De Grada.

14 Giornale radio.

 14.09 Bollettino meteorologico e de-
lle interruzioni stradali.

 14.14 Listino Borsa di Milano e Bor-
sa Coton di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

 BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notizi-
ario Listino Borsa. Telefono II 21-945 - GE-
NOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Bor-
sa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario.
Notizie sportive. Il tramvai delle otto - NAPOLI
I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno.
«Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Gra-
zi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notizi-
ario «Poeti nostri», coeservazione - ROMA II:
I consigli del nottario - VENEZIA I - UDINE:
14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Ve-
nezia Giulia - MILANO II 16,30-17 Listino
milanesi a cura di Aldo Minghella.

 17 - Il grillo parlante, settimanale
radiofonico per i bambini.

 17.30 «Ai vostri ordini». Risposte
de «La voce dell'America» ai ra-
dioascoltatori.

18 - Piero Pavese al pianoforte.

 18.15 CONCERTO del soprano Ga-
briella Falcetti. Al pianoforte: An-
tonio Beltrami.

 Rossini: a) La promessa, b) L'invi-
to, c) La pastorella delle Alpi; Bellini:
a) Il fervido desiderio, b) Almen se
non posso, c) Malinconia, infa-
gentile; Verdi: Perduta ho la pace.
(Ricordi)

18.40

BALLABILI E CANZONI

 D'Anzi-Bracchi: Ombra d'amore;
Pattacini: Samba del cuore; Herbin-
Martelli: Verrò con tutti i miei so-
gni; Rossi-Testoni: Passion; Kramer:
Giacobetti: Ostreggheta che putela;
Mascheroni-Biri: Addormentarmi co-
sti; De Santis-Meneghini: Entriamo la
samba; Guarino-Turchi: Tristezza del-
la sera; Merino: Oh, Marieta; Abner-
Nisa: Tanto sola; Giacobetti-Mala:
Oggi ho visto un leone; Posford-Ad-
dini: Suona la balalaika; Olivieri-
Prati: Un valzer di Chopin; Kenne-
dy-Smith: Sentiero spagnolo; Far-
res-Gilbert: Tre palatras.
(Messaggerie Musicali).

 BOLZANO: 19-19,45 Programma in lingua te-
desca.

 19.25 «Il contemporaneo», rubrica
radiofonica culturale.

 19.48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodoni).

19.48 Il signor Bonaventura.

 20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32 LA GIRANDOLA

 Radio-divertimento di Marchesi e
Steno. Compagnia del Teatro Co-
mico Musicale di Radio Roma.
Gino Filippini e la sua orchestra.
Regia di Franco Rossi.
(Caremoli).

 21.15 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da VINCENZO MANNO

22 - CONCERTO

 del pianista Tito Aprea
Brahms: a) Ballata, op. 118; b) Tre
valzer; c) Rapsodia op. 79; d) Due
intermezzi op. 117; e) Scherzo in mi
bemolle minore.

 22.35 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA

 Cuomo: Piechiando in Be Bop;
Brandon-Kramer: That's you; Ca-
stello: Maria Morena; Ferrar: Ca-
valluccio a dondolo; Kramer: Caro-
vanna negra; Fragna: Radames, di-
scoplati; Devilli: Quando ti stringo
a me; Abner: Nature boy; Galdieri-
Redi: Perché non sognar; Berlin:
Blue skies.

 23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

 Pinkard: Amabile Georgia Brown;
Meneghini: Cico boogie; Revel: Ma-
jorca messicana; Noble: Hula; Garcia:
Toloni! Toloni!; Taty: Quella...; Lea-
so-Valerio: Lettera d'addio; Deni-
Clare: Tutta la settimana; De Mar-
te-Sordi: Campana di nostalgia;
Mojoli: Prentesa; Gershwin: Ancora
una volta.

 24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

 0.10-0.15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Orchestra diretta da Pippo Burzura. 13,54 Disco. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. Indis: Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18,10 Lezione di francese. 18,30 La voce dell'America. 19 Canfano Bing Crosby e il Trio Andrews. 19,15 Radio funebre: «Il conte di Montecristo», rid. radiofonica dal romanzo di A. Dumas. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Orchestra Paul Whiteman. 21 Commedia in tre atti. 22,35 Kramer e la sua orchestra. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 La donna al lavoro. 8,20-8,40 «Fede e avvenire». 12 Trio Aligiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musiche



LA VOCE DELL'AMERICA, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. GIULIA ROZZI, ROMA: Bufalo, nello Stato di New York, e «Eric Canal» (Burl Ivies).
2. IVANO PARINI, MILANO - ALBERTO MONTE, FOSSANO: La carriera diplomatica negli Stati Uniti.

3. P. GANDOLFI, D. GUEZZI, L. ZAINA, G. DRI, SAN GIORGIO NOGARO: «Drum Boogie» (Gene Kupra, Anita O'Day).

4. ANTONIO LISELBO, PIACENZA: Popolarità dei cantanti e orchestre italiane negli S. U. e «Vincino o mare» (Sinatra).

5. R. BELLIERO, ROMA: «Cielito Lindo» (Jazz).

INDIRIZZATE 

LE VOSTRE RICHIESTE A: LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

CALZE ELASTICHE
veramente curative, per VENE VARICOSE.
Nuovissimi tipi in NYLON e Filo Persa, invisibili, morbidi, riparabili, NON DANNO NOIA.
Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica.
Qualità ricercata, interessante catalogo.
fabbrica «CIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE

brillanti. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica caratteristica. 19,40 Attualità sportive. 12,48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Angelini e la sua orchestra. 21 Commedia in un atto. 22,05 Celebri compositori. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica leggera riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Bermetta: «L'uscio» in cinque atti. 23,30 Musica notturna riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Voci del tempo. 19 Lulu, opera di Alban Berg. 22 Notizie. 22,20-23 Musica varia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concerto di musica varia diretto da André Jessia. 19,45 Notiziario. 20 La tribuna dei giornali. 20,30 Musica riprodotta: a) Ritmi di jazz. b) Musica leggera. 21 Musica di Ambrogio Thomas (duetti). 22 Notiziario. 22,15 Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie. 20 Melodie popolari urbane interpretate dal basso Pierre Verhaeghe. 20,15 Artisti sud-africani. 21,15 Concerto diretto di Jef Verest. 21,35 Musica jazz. 22,30 Musica ritmica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Jacques Offenbach: «Le Violoncelle», opera in un atto. 20 Notiziario. 20,30 Pierre Louys e Pierre Froelich: «La donna e il fantoccio», in 4 atti. 22,15 Francis Casco: «Come al bel tempo». 22,45 Musica da camera: Mozart; Primo Quartetto. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,48 Musica riprodotta. 19,30 Notiziario. 20,5 Rivista umoristica. 20,35 Nel campo delle stelle. 21,40 Tribuna parigina. 22 Pierre Brive: «L'ultimo momento in la fortuna» e «L'Odyssey, Superproduzione».

MONTECARLO

19,14 Stenhal: «La Cortina di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Il Piccolo Teatro. 20,14 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Varietà. 21,05 Jean Rigaux e l'orchestra Camille Sauvage. 21,56 Avei vent'anni e sapere quello che so. 22,26 Viva la sposa. 22,45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Consigli ai genitori e agli insegnanti. 18,15 Segnale orario. 18,20 Trasmissione del Bonn Union. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica leggera. 19,45 Intervistati sociali. 20 Notizie. 20,15 Commenti politici. 20,20 Musica da ballo. 21 Comunicazione del Comando militare per la Baviera. 21,15 Musica sinfonica. 1. Beethoven: a) Leonora, ouverture n. 2. b) Concerto in do minore per pianoforte e orchestra; d) Schubert: Quinta sinfonia in do bemolle maggiore. 22,30 Notizie. 22,45 Trasmissione letteraria. 23 A Montmartre. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Celebri solisti di musica sinfonica.

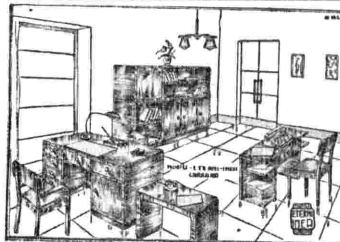
AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Rassegna radiofonica. 19,45 Letture radiofoniche. 20,30 «Quanto è bella la musica da ballo», canzoni e ritmi. 21,35 La voce del partito. 21,45 Notizie. 22,30 Trasmissione culturale. 24 Notizie. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Solisti di musica varia. 20,45 Commedia. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione da telefono da Parigi. 22,30 Hindemith: delle due versioni del «Marcello». 23,15 Concertazione. 23,30 Jazz 1949. 24-0,15 Ultima notizia.

E' la durata che conta...



Vendite in tutta Italia - Francoporto - imballaggio gratis - rati e ali - chiedere catalogo illustrato gratis R7

Soc. per Azioni
MOBILI ETERNI IMEA CARRARA
fondata nel 1894

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

GOLIA
PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE.
Ascoltate ogni martedì alle 20,32 sulla Rete Azzurra, «Girandola», rivista organizzata per conto della Ditta CAREMOLI - Milano

*** OMAGGIO ***
GRATIS a tutte le LETTRICI:
DA SPEDIRE A LIBRERIA MINERVA TORINO VIA SACCHI 26
Buono per il grafico in formato ridotto di 1 modello
Chi spedisce questo BUONO entrosi giorni riceve completamente GRATIS un saggio dei nostri originali ed eleganti modelli.
Ogni numero di «MODE NUOVE», presenta 100 MODELLI
mode nuove
Grande Rassegna di Alta Moda diretta dal Conte UMBERTO GAYS

FRANCOFORTE

18 Lezione di legge. 18,15 Conversazione. 19,25 Segnale orario. 19,30 Musica da ballo della B.B.C. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Spazio ai programmi e dischi. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Gruppo misto di comitati. 21 Concerto orchestrale. 21,15 Correnti della cultura moderna. 23 Notizie. 23,15-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Wagner riprodotta. 19,55 Concerto diretto da Charles Groves - Nachmanoff: Sinfonia n. 2 in mi minore. 21,15 Setole armoniche. 21,30 Un «giule». 22 Notiziario. 22,30 Concerto rale-instrumentale. 23,45 Resonante parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Melodi popolari interpretati da Arne Skjoten e da Bruce Trent. 21 Panorama di varietà. 22 Rivista. 22,30 Sir Arthur Conan Doyle: «Il mondo perduto». 23 Notiziario. 23,20 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 24 John Bachyn: «I tre ostaggi». 0,15 L'orchestra Peter York e Leslie Douglas. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Facciamo un po' di musica! 4,15 Musica operistica. 5,30 Panorama di varietà. 7,15 Musica leggera. 8,15 Orchestra della Rivista. 9 Brata delle Irish Guards. 10 Del Terzo Programma: «Shakespeare e i suoi musicisti». 11,15 Musica preferite. 11,30 Orchestra Bobby Hornell. 12,15 Concerto diretto da Sydney Bowman, pianisti Winifred Atwell e Donald Thomas. 13,15 Concerto diretto da Jas Jenkins, solisti: pianista Leslie Egerton e soprano Joy Hoddess. 14,45 Concerto del armonico. 15,15 Panorama di varietà. 18,30 Melodi acuti. 20,45 Varietà di stelle. 21,15 Serenata melodica. 22 Sandy Marchington all'organo da teatro. 23,30 Musica operistica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musiche caratteristiche - nell'intervallo - (18,15) panorama del film. 18,50 Conversazione. 19 Musiche strumentali. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Lieder di Schoeck. 20,15 Trasmissione dalla «Tonalite» di Zurigo - Concerto sinfonico diretto da Volmar Andree - Solista: contralto Werner Bost; 1. Blacker: Musica concertante; 2. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per clavicembalo e orchestra; 3. Berlioz: Arelida in Italia, sinfonia op. 16 - Nell'intervallo (20,55 circa) conversazione. 22 Notizie. 22,05-22,30 Letteratura tedesca contemporanea.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Pagine della «Cavalieria Rusticana» di Mascagni. 12,30 Varietà. 12,40 Orchestra Radiofonica. 13,25 Vagabondaggi musicali. 13,30 Per la donna. 18 Musica da ballo. 19 Iridici vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Glas: Kamenskaja. 20 Segnati-Bastini: Suite per orchestra d'archi. 20,30 Italia d'oggi. 21,15 Cronache culturali. 21,40 Trio Danzino. 22 Musica Italiana contemporanea interpretata dal contralto Margherita Da Landi e dal pianista Riccardo Malipiero. 1. Dallapiccola: Renervals; 2. R. Malipiero: Quattro pezzi (Paul Buerli). 22,15 Notiziario. 22,20 Impressioni sinfoniche: 1. Beethoven: La fantasia di Villa Medici al tramonto; 2. Ravel: Rigolone, dalla suite «Le tombeau de Couperin».

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Canzoni. 19,55 Il Foro di Radio-Losanna. 20,15 Varietà. 20,30 Henri Drenval: «La fuga», commedia in tre atti e quattro quadri. 22,15 Dischi. 23,30 Notiziario.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8. Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.30 Nuovo mondo. 12.20 Giostra melodica. 12.55 Oggi alla radio. 1.3 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Melodie e canzoni. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Indù: Lästino Borsia.

17.30 Radiogiornale dei piccoli. 18.15 Canzoni. 18.30 La voce dell'America. 19. Concerto da camera. 19.30 Università per radio. 19.45 Pubblicità. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.32 «Hoop...» l'usa. 21.30 Un palco all'opera. Indù: Mäsa da ballo. 23.10 Segnale. Giornale. Luci tinte.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'incevicha». 12 Varietà musicale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Kramer e la sua orchestra. 14.15 L'Angelini e la sua orchestra. 14.50 «La settimana cinematografica». 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollett. meteorologico. «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche da camera. 19.30 Orchestra leggera. 19.48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Canzoni. 21 «Scugnizza» operetta di C. Lombardo. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Club nott.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Dischi. 20.30 Jamneppe. «La battaglia di Marston». 21.30 Concerto del Quartetto vocale diretto da Jean Bizez. 21. Notiziario. 21.30 Pitagora di varietà. 22.15 Appassionato. 22.45 Lizza: Grande smotta in si minore. Interpretata dal pianista Jacques Bartsch. 22.11 Dischi. 23.15 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La catena della felicità. 18.50 Conversazione. 19 Ora russa. 19.45 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler. Haydn: La creazione. 22.20-23 Musica orchestrale.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da ballo riproposta. 19.45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Alex de Tyeze. 1. Roussel: Les Indes Galantes; 2. Debussy: Primavera; 3. Bizet: Sinfonia in do. 4. P.Dixy: Il Campello. Valentin. 21.30 Musica melodica riproposta. 22 Notiziario. 22.15 Segnali sul jazz. 22.45 Organo da teatro (Michele) 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Combati: Quartetto in re maggiore. 20 Goudon: Filomene e Bauci, opera comica.

CREMA JUVENUS

S.S.

LA VERBA CREMA CHE PAROLA S'USCITA
E LA RIFORISCE IL

SENO

Innumerevoli attestazioni spontanee dimostrano la superiorità e la garanzia del prodotto - Si vende nelle Profumerie, Farmacie e presso F.N.I. CADRI - Rep. It. - Via Victor Hugo 3, MILANO

Spedizione franca, senza Ind. L. 550 ante. Gratia listino prezzi generale illustrato

Per seguire con profitto il corso di spagnolo radiotrasmissione musicale dell'apposito manuale della Prof. Eva De Paci. Inviate L. 600 all'I.L.I. - Via Pomba, 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

21.30 Musica melodica. 22.15 Corni da caccia. 22.30 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto spirituale diretto da René Allis, con la partecipazione di Solange Miquel e del Coro: Labrousse: Stabat Mater. 20 Notiziario. 20.30 Idee in aria. 21.30 Musica da camera - 1. De Ruff: Settimino per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto, tromba e pianoforte. 2. Jolivet: Sonata per pianoforte; 3. Lazzarus: a) Sonata per sassofono solo; b) Quartetto con fuga. 22.45 Dischi. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.48 Musica riproposta. 19.30 Notiziario. 20.5 Josephine Baker e Jo Bouillon. 20.20 Varietà. 21.15 Pierre Mac Orlan: «La Croce, l'Amore e la Gransia». 21.40 Triluna parigina. 22 Gil Kereel: «Vert galant».

MONTECARLO

19.14 Strehbi: «La Cortesia di Parma». 19.30 Notiziario. 19.40-19.50 Concerto sinfonico. 20.30 L'ora della sera della signora. 20.37 Tutta la musica. 20.45 Musica senza parole. 20.55 Yette Dobia e Lucien Jeanes. 21.15 Piero Lulli: «L'ultima polidanza». 21.40 Panorama di varietà. 22.45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Voci relinzi. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Servizio di informazioni dell'Ira. 19.35 Intermesso musicale. 19.40 Concerto sinfonico. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 «Non abbiamo imparato nulla», commedia musicale di Reiz Faeck, tratta dalla commedia di Aristofane «Della pace» - Musica di Joseph Faber - Regia di Wilmon Haaf. 21.45 Musica varia. 22.10 Notizie. 22.45 Conversazione letteraria: «Gli umoristi moderni» del dott. Herbert Hupka. 23 «Concilio albero riassunto questa musica» varietà musicale. 24 Ultima Notizie. 0.03-1 Mezzanotte a Mosca (Appuntamento con gli anni del jazz).

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Trasmissione per i lavoratori. 19.30 «Come vi piace», musical per tutti i gusti. 21.15 Trasmissione politica. 21.45 Notizie. 22.30 Programma culturale. 24 Notizie. 0.05-0.30 Berlino al microfono.

CORLENZA

20 Cronache del cinema. 20.45 Problemi del tempo. 21 Concerto sinfonico diretto da Robert Reicher - solista: violinista Gunter Wignauer. 21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto per violino e orchestra: Beethoven: Suite in balletto op. 130; Rosini: L'italiana in Algeri, sinfonia. 22 Notizie. 22.15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 «I racconti dell'evangelismo» conversazione di Hans Reza. 23 Musica da ballo. 24.05 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

18 Trasmissione portata. 18.30 Musica da camera. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Spirito ai programmi e dischi. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Maria, opera in quattro atti di Florenz. 22 «Clitia spirituale»: Koenigberg. 22.30 Musica varia. 23 Notizie. 23.15-24 Cabaret musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Wagner riproposta. 20 Rivista. 21 Concerto diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione della violinista Ida Haendel - 1. Haydn: Sinfonia n. 86 in re; 2. Stravinsky: Orfeo, suite da balletto; 3. Chalkowsky: Concerto per violino in re; 4. Debussy: Iberia. 22.15 Isole per radio. 23.30 Cabaret francese (dischi). 23.45 Iacocetto partimentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Panorama di varietà. 21 Edgar Wallace: «Sul posto», adattamento radiofonico. 22.20 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23.15 Musica dell'America Indiana delle Indie Occidentali. 24 John Bush: «I tee estangi». 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Concerto del pianista Solomon - Beethoven: Sonata in sol minore. 1.11. 2.30 Rivista. 3.30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 4.15 Rivista. 4.45 Musica per pianoforte. 5.30 Club del jazz. 6.30 Sidney Bayes e i suoi suonatori. 7.15 Ritmo di musical. 8.15 Musica leggera olandese. 9 Rivista. 10 Concerto diretto da Ian Whyte - 1. Vivaldi: Bach: Concerto in la minore per quattro pianoforti e archi; 2. Bach: Concerto in re per tre pianoforti e archi; 3. Purcell: Whitaker: Ciaccona in sol minore per archi; 4. Haendel: La musica dell'acqua. 11.15 Club del jazz.

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE A CURA DI NINO GUARESCHI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA PRODUTTRICE DEL

RESOLDO

... AH, COME RESPIRO!... PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'ALITO ELENCO DEI VINCI TORI DELLA 6^a TRASMISSIONE SI COMUNICA CHE, IN BASE AL GIUDIZIO DELLA MAGGIORANZA DEI RADIOGIURATI, L'IMPUGNATO GIUSEPPE DOCCI È STATO ASSOLTO.

L'APPARECCHIO RADIO A 5 VALVOLE DUCATI PIÙ OCCHIO MAGICO, DELLA PIÙ NUOVISSIMA SERIE METALIST È STATO VINTO DALLA SIGNORA ROSETTA CONDO DIMIATIANA IN BERGAMO ALTA, VIA BELTRAMI, 3 LE 20 CASSETTE DI «APERITIVO SELECT E GIN PILLA» SONO STATE VINTE DAI SEGUENTI NOMINATIVI:

LEONESSI REVA, Pieve S. Stefano, Valassione (Arezzo); ISAIA VERDERIO, Via Santuario 6, Ornago (Milano); CORSI ANNA, Concia di Terra 98, Portoferrato (Isola d'Elba); ANDREA EMMA, Via Asiago 56, Gorla (Milano); LUTIA GALLI PICO, Via Francesco Reina, 22, Milano; ORZA DOMENICO, Via Pier della Vigna 50, Napoli; BORIONI FLORIDA, Piazza Matteotti 10, Codigoro (Ferrara); OLIVIERI ERSILIA, Via Manelle 6, Magezzeno di Savignano sul Panaro (Modena); LORENZO ADREANI, (Farmacia) Ponte a Pioppi (Arezzo); DINORA ALBERTI, Viale Vittorio Veneto 32, Sansepolcro (Arezzo); MARGHERITA CANGIOLA, Via Bongesi 55, Bologna; GINO REALI, Filighera (Pavia); CACCIAPUZZI G. LIBERTO, Via Bonzanigo 8, Asti; CORSI ANNAMARIA, Via S. Nicolò 6, Firenze; CAPELLO MICHELINA, Via Calvetti 9, Pianezza (Torino); CARDONE UMBERTO, Piazza Vitt. Veneto 15, Roma; LINA SANTINI, Via di Cileglio 16, Pistoia; ADRIANA PATELLI, Corso Venezia 15, Milano; ALFA ROBOTTI, Via Roma 16, Castellazzo Bormida (Alessandria); MELOTTI IMELDE in Montanari, Via del Ohù 21, Bologna.

PER QUESTO PROCESSO LA PERCENTUALE È STATA DEL 73% DI ASSOLUZIONE E DEL 27% DI CONDANNA.

NON SI ATTACA

NON SPORCA

QUATTRE NE GENERA CIORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE

RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI

DOLORI DI SCHIENA - INFLUENZA

REUMATISMI - NEURALGIE...

THE MOYOCENT

BALLO

Maestro GR. UFF. Via Quirino Visconti 55 (P.za Cavour) - Tel. 341-697

SANTINELLI

Non sapete ballare? Imparerete anche le novità internazionali in SOLI CINQUE GIORNI - Garanzia risultato - LEZIONI INDIVIDUALI

CORSI ANCHE PER CORRISPONDENZA - INVIARE LIRE 450

monisti. 12.15 Concerto diretto da Mannel Thom - 1. Stravinsky: Eros e Pizicallity, marcia; 2. Harner: La guerra e la pace; 3. Haydn-Woodhouse: Scherzo e rondò per archi; 4. Haydn-Wood: Mamin Venn. 13.15 Club del jazz. 13.45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 14.45 Musica leggera riproposta. 15.15 «Topolino complete 21 anni», Canzoni e arie dai film più famosi di Walt Disney. 17.30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - 1. Chalkowsky: 1. Elegia e valzer (Serenata per archi); 2. Lago dei cigni, suite da balletto. 18.30 Orchestra Palm Court. 20.30 Rivista. 21.15 Orchestra leggera. 22 Musica jazz. 22.30 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - 1. Delius: New Country Sketches; 2. Lalo: Sinfonia in sol minore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Chalkowsky: Tema e variazioni. 18.20 Weber: Trio op. 33 per pianoforte, flauto e violoncello. 18.40 Nuei orizzonti. 19 Orchestra Dumont. 19.30 Notizie. 19.40 Panorama di ieri, oggi e domani. Cronaca bimensile. 20 Una bella sera di febbraio per la campagna. 20.55 Conversazione. 20.25 «È per la città». 21 Musica operettistica. 21.25 Conversazione. 21.45 Musica di jazz per pianoforte. 21.55 Conversazione. 22 Notizie. 22.30-23.30 Notiziario.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Concerto diretto da Ottavio Nussio - Saint-Saëns: 1. Sarabanda per

archi soli; 2. Danza macabra, poema sinfonico. 12.30 Notiziario. 12.40 Concerto diretto da Ottavio Nussio - 1. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 2. Brimner: Danze ungheresi n. 1, 3, 5, 6 e 7; 3. Beethoven: Marcia ungherese Rakoczy, da «La destruction di Passar»; 13.25 Valsabondagio musicale. 17.30 Per la giornata. 18 Musica da ballo. 19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Strumenti d'arco e a plectro. 20 Sergio Muscoli: «Où s'aima» variata contralto. 20.50 Partecipazione al pianoforte. 21 «Grattacielo», cabaret internazionale. 21.50 Jazz autentico. 22.15 Notiziario. 22.20 Melodie e ritmi americani.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.35 Musica leggera. 20.10 (Chiedo, vi sarà risposto). 20.20 Concerto diretto da Edmund Appia, con la partecipazione della pianista Suzanne Stron - Haydn: Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra. 22.20 Dischi. 22.30 Notiziario.

Il bollettino dei numeri vincenti
IL CONCORSO BUTON
"Gran medaglia d'oro"
 sarà pubblicato sul prossimo radiocorriere.

STAZIONI PRIME 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** **Giornale radio.** — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 Concierto del soprano **Hedda Temperini** e del violoncellista **Luigi Chiarappa** con la partecipazione del pianista **Giuseppe Ruisi** - Mozart: a) A Cioè, b) Ridente la calma, c) Un moto di gioia, d) Voi che sapete (dalle «Nozze di Figaro»), e) Non so più dove son (dalle «Nozze di Figaro»), per canto e pianoforte; Gruzini: a) *Serenata spagnola*, b) *Canto del menestrello*; Albeniz: *Malagueña*, per violoncello e pianoforte. — 12 Ester Valdes e il Duo di chitarre **Continisio-Greco**. (BOLOGNA: 12.15-12.56 Programma in lingua tedesca). — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche». — BARI I - CATANZARO - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Le prime del teatro a Genova» di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi d...» - NAPOLI: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 **ORCHESTRA MILLESONI**
DIRETTA DA VINCENZO MANNO

14.10 **ORCHESTRA CETRA**

diretta da **PIPPÒ BARZIZZA**
Cantano: Dea Garbaccio, Gigi Mar-
care, Aldo Donà e Carla Boni.

Coppini: Vedo brillar; Pintaldi: Can-
to giocondo; Yellen: O dolce man-
nina; Mellier: Sei sempre sei; Cor-
ti: Rose labbra; D'Arena: Il mio
amore sta in soffitta; Gilar: Quando
cantavi tu; Ischem: Stornelletto; Cor-
nell: Sola; Falcochello: Telefonate al-
la questura; Petralia: M'ha sussur-
rato un angelo.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giu-
liano Leni.
CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico
e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste
dell'Ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE
Musica da camera
presentata da Cesare Valabrega

Loti: Sonata a tre, per flauto, viola
e cembalo; a) Largo, b) Allegro, c)
Adagio, d) Vivace; Mendelssohn:
Duetti: a) Confessione d'amore, b)
Canto d'autunno, c) Canto d'autunno,
d) Il giorno del Signore; Rossini:
Duetti: a) La pesca, b) La regata
veneziana; Mozart: Trio in mi be-
molle maggiore, per flauto, viola e
pianoforte; a) Andante, b) Minuet-
to, c) Rondò (Allegretto).

**18 - IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO**
a cura di Anna Maria Romagnoli
Meschini

18.36 Canti dell'Etna: «Gente al-
legria».

Fantasia a cura di Osvaldo Guido
Pagani (Programma organizzato in
collaborazione con l'ENAL di Catania)

**19 - I processi celebri:
IL PROCESSO
DEL DUCA DI ENGHEN**
a cura di Fabio Borrelli
Compagnia di Radio Torino
Regie di Claudio Fino

19.40 Attualità sportive.

PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.48 L'oroscopo di domani (Chlo-
dond).

19.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE.

21.10 Pagine scelte da

ISABELLA ORSINI

Libretto di Soldani e Coselski

Musica di RENATO BROGI

Personaggi ed interpreti:

Paolo Orsini ---- Giorgio Cannello

Isabella, sua moglie Natalia Cavallaro Giorgi

Troilo, suo cugino ---- Renato Capecechi

Lello Torelli, paggio di Isabella

Alberto Loti, Camici

Titta, uomo d'arme Pier Luigi Latnucci

Maria, damigella di Isabella

Erminia Cerutti

Giulia, fantesca ---- Elisabetta Montano

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Tito Petralia

22.30

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

Musiche di JACQUES IBERT

I Deux mouvements per quartetto di

flati, a) Allant, b) Assez vite et rythmé;

II Les rencontres (extraits) per pia-
noforte, a) Les bouquettiers, b) Les

bergères, c) Les mignardes, d) Les

bavardes; III Deux interludes per

flauto, violino e arpa, a) Andante

espressivo, b) Allegro vivo; IV Trois

pièces breves per quintetto di flati,

a) Allegro molto, b) Andante assai,

c) Allegro scherzando.

Interpreti: pianista Odette Garten-
laub; arpista Jacqueline Ibert Gillet;

violonista Vittorio Emanuele; flauti-
sta Severino Gazzelloni; oboista Pio-

Accorini; clarinetista Giacomo

Gandini; fagottista Carlo Tentoni;

cornista Domenico Ceccarossi.

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Hugh: Murder da Sags; Mannucci-
Savona: Per te io mi basta un

fiore; Wiedoeft: Il saxofono acroba-
ta; Quattrocchi-Gianipa: Ce soir...;

Ceragioli: Maestri allegri; Danpa

Gilar: Cluf; Cluf; Codovilla: Punta

e arena; De Torres-Maretta: Prima

carezza; Pilato-Cherubini: Oh ma-
ma uhé; Mansfield: All'ombra delle

palme; Ansel: Tic-tic-toc.

24 Segnale orario.

Ultime notizie, «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pe-
sca e da cabotaggio.

21.15 - RETE AZZURRA

GENTE NEL TEMPO

QUATTRO ATTI

DI IVO CHIESA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 **ANGELINI**
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-
nevene e il duo Fasano.

Fina: Il boogie del calabrone; Lipp-
man: Lily bolero; Vigevari: Va se-
renella; Schisa: Piccolo paradiso;
Trotti: Pecchiolite; Olivares: Panora-
ma di Napoli; Brigada: Donde vien;
Valli: Rumba serena; Sigman: Bon-
go Bongo; Astore: Di più.
(Dulciora)

13.54 Cronache cinematografiche.

14 Segnale orario.
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e
Borsa coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.

Listino Borsa. La voce della Toscana - TORI-

NO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa

- MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo.

Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Na-

poli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDI-

NE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musi-

ca leggera.

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Trasmissione per i ragazzi:

«TARTARINO DI TARASCONA»

di Alfonso Daudel.

Riduzione radiofonica di A. Casella

(Ultimo episodio)

17.30 RITMI D'AMERICA (trasmis-

sione organizzata da «La voce del-

l'America» per i radioascoltatori

italiani).

18 - Canzoni trovadoriche e anti-

che canzoni popolari francesi in-

terpretate dal soprano Clelia Ce-

stellana Zotti e dal pianista Giu-

sepe Broussard.

18.30

Musiche di Duke Ellington

e di Sy Oliver

eseguite da Francesco Ferrari

e la sua orchestra

Ellington: La giostra; Oliver: Loser

weepers; Ellington: Solitude; Gil-

ver: Another one of theme things;

Ellington: The sergeant was shy;

Oliver: Blues; Ellington: O jam
blues; Oliver: Swing'on nothing.

BOLZANO: 18.30-19.18 Lezione di lin-
gua tedesca a cura di G. Brigadol. Programma in lin-
gua tedesca.

19 -
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepola

19.25 «Il contemporaneo», rubrica
radiofonica culturale.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlo-
dond).

19.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 IL BRACCIALETTO
DI SHEHERAZADE

Kramer e la sua orchestra
Orchestra diretta
da Ernesto Nicelli

Regia di Nunzio Filogamo
(Piletto)

21.15 **GENTE NEL TEMPO**

quattro atti di IVO CHIESA

dal romanzo omonimo di Massimo

Bontempelli

Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi ed interpreti:

Direce Enrica Corti

Nora Anna Canitano

Narcisa Lina Bacci

L'Abate Clementi

Guido De Monticelli

Giulio Elio Iotta

Carmela Renata Salvagno

Regia di Enzo Ferrieri

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 **CONCERTO**

del duo Brun-Pollini

Virgilio Brun (violino); Teresa Zu-

maglioli Pollini (pianoforte)

Brahms: Sonata in sol maggiore, op.

78 per violino e pianoforte - a) Viva-

ce ma non troppo, b) Adagio, c) Al-

gretto molto moderato.

24 Segnale orario.

Ultime notizie, «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oregli alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Indi: L'istinto borsai. 17,30 Te danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musiche da film. 19,30 Il teatro ai suoi amici. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Il braccialeto di Shéhérazade - Kramer e la sua orchestra - Orchestra diretta da Ernesto Nirelli. 21,15 C'è storia della musica sinfonica. 21,45 Pagine sparse. 22 Musica leggera. 22,35 Duo Baruch-Orelli. Indi: Ritmi e melodie. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «Varietà». 8,20 «Fede e avventure». 12 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 14,10 Orchestra Cetra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,40 Attualità sportive. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Programma vario. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica operettistica riprodotta. 20,35 Musica varia riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Gomez, con la partecipazione del flautista J. E. Gougenheim - 1. Ock: Hesperia in Aulide; 2. Mozart: Primo concerto in sol per flauto e orchestra; 3. Debuss: La Perle. 23,30 Musica contemporanea riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La casta della felella. 18,50 Novità letterarie e teatrali. 19 Rubrica filatelica. 19,10 Discussioni su argomenti di economia politica. 20,20 Un'ora. 21,30 Musica locale da camera. 22,15 «L'uomo e la medicina moderna». Conversazioni prof. dott. Richard Uhlhorn (seconda trasmissione). 22,30-23 Bollettino della neve e dischi.



Ascoltare stasera alle 20,32 la radio rivista «Il Braccialeto di Sherazade» organizzato per il Lievito Royal, indispensabile perfetta riuscita dei vostri dolci. Chiedete al vostro droghiere la scheda per ottenere gratuitamente il famoso Braccialeto di Sherazade patinato in argento, offertovi dai fabbricanti del LIEVITO

ROYAL BAKING
STANDARD BRANDS INC. - NEW YORK
E. PILETTI & CO. - MILANO

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Bédouin. 19,45 Notiziario. 20 Concerto cantato diretto da René Massy - 1. Bolani de Lassus: Agnus Dei, dalla Messa e Dolce Memoria; 2. Jousquin de Pres: Deplozazione di Jehan Goussier; 3. H. Schütz: Notta senza speranza; 4. Bach: Tristezza; 5. René Bernier: Liturgia (Poem di Paul Verlainne); a) Kyrie; b) Gloria; c) Sanctus. 20,45 Louis Bonami: «Quando saranno passati dell'ombra alla luce», un atto in prosa. 22 Notiziario. 22,15 Musica riprodotta. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Alpaeta: Quartetto per archi n. 2 in mi minore. 20 Dieci richiedi. 21,10 Walter Glesne: scena dei prodi di Gluck de laussy (dalla). 22,15 Melodie di Jean Delmas interpretate dal soprano Gemma Touge.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Concerto diretto da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Franz André, con la partecipazione del violinista André Gertler e del coro - 1. Mozart: Sinfonia in si bemolle; 2. Albin Berg: Concerto per violino e orchestra; 3. Léon Jongen: Salmo per coro ad orchestra. 22,15 Varietà e chitarrone. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,48 Musica riprodotta. 19,30 Notiziario. 20 Louis-Jean Lespiau: «La strana morte di Mafusa» in due atti, 20,37 Voci e chitarrone. 21,15 Concerto musicale. 21,15 Trouselli parigi. 21,50 Jous Supervielle: «La bella addormentata nel bosco». In tre atti. 22,55 Sinfonia sinfonica. 23,20 Notiziario. 23,30 Radiocorona dell'attorno a Nizza di S. M. M. Carmine.

MONTECARLO

19,14 Stordali: «La Cortesia di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Concerto preferito. 20 Serata di gala della Croce Rossa monacense. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci e chitarrone. 21,15 Concerto musicale. 21,15 Trouselli parigi. 21,50 Jous Supervielle: «La bella addormentata nel bosco». In tre atti. 22,55 Sinfonia sinfonica. 23,20 Notiziario. 23,30 Radiocorona dell'attorno a Nizza di S. M. M. Carmine.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18,15 «Il dolore e i mozi per combatterlo». conversazione. 18,30 Segnale orario. 18,35 Cantil populari. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Cantilarrista Adele Kramer. 19,45 Processo del tempo. 20 Notiziario. 20,20 Musica varia. 20,30 Comunicazioni del comando militare per la Germania. 20,45 Musica richiesta. 22 «Schermo sonoro» problemi del cinema. 22,30 Notizie. 22,45 Convezione. 23 Musica contemporanea tedesca. 24 Ultime notizie. 24,05 Musica sinfonica. 1. Britten: Sinfonia da requiem; 2. Milhaud: Frammenti della tragedia «L'offerta funebre»; 3. Jakobi: Concerto per cembalo e orchestra; 4. Prokofiev: Danzare russa.

AMBURG - HANNOVER

18 Notiziario della radio tedesca. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notiziario. 19 Concerto orchestrale 20 H. dottor Jekyll e il signor Kyle, commedia di Hans Gertberg e Heinrich Koch, tratta del romanzo di Stevenson, regia di Gustav Burmeister. 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale. 24 Notizie. 0,05-0,60 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Serata di danza. 21 Radiocorona. 21,30 Cabaret musicale di vent'anni fa. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musica di Wagner e Beethoven. 23,15 Jacob Böhme, il poeta religioso, conversazione di Edmund Geyer. 23,30 Concerto del Quartetto Barock. 24 Ultime notizie. 24,05-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18,15 Programma commerciale. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Riquadro ai programmi. 19,40 Notizie sul commercio estero. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Musica sinfonica. 20,30 Comunicazioni del Comando Militare di Berlino. 20,45 Cantil e parodie. 21,30 Musica sinfonica di Londra e Francoforte. 22 Conversazione. 22,15 Musica di Mozart. 23 Notizie. 23,15-24 Musica locale da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica di Wagner riprodotta. 20 Musica serale. 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto d'archi Martin, dell'obolista Leo Goussier e del contrabbasso Gabriel Gatti. 20,30 «Venti domos», gioco di società. 22 Notiziario. 22,30 «Country girl», commedia musicale. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Rassegna parlamentare. 24 Notiziario.



PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Dramma musicale del West. 21,30 Musiche preferite. 22 Caeta Donati Fees - Orchestra diretta da Ben Jerkin. 22,30 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Varietà. 24 John Budini: «I tre ostaggi». 0,15 Musica leggera interpretata dall'orchestra Albert Camber. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Stelle del varietà. 2,30 Musica da camera riprodotta. 3,30 Billy Mayerl e la sua musica. 4,45 Musica jazz. 5,30 La Banda delle Irish Guards diretta dal Magg. G. H. Willcocks, il Coro femminile di Luton diretto da Arthur E. Davies e l'organista Denis Barlow. 6,45 Gyril Stapleton e la sua orchestra. 7,15 Harold Collins e la sua orchestra. 8,15 Orchestra della B.R.C. del Galles. 9,30 Motivi parigi. 10,30 Musica da camera riprodotta. 11,15 Musiche preferite. 11,30 David Jara e la sua orchestra. 12,15 L'ottetto Arthur Birby, il pianista Billy Mayerl e il baritone Roland Robson. 13,15 Concerto dell'organista George Thibault-Bail. 14,15 Facciamo un po' di musica! 15,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - 1. Delius: New Country Sketches; 2. Lalo: Sinfonia in sol minore. 16,15 Rivista. 17,15 Turner Layton, cantante, compositore e pianista. 18,15 Orchestra Rivista diretta da Frank Cantel. 19,30 Cabaret londinese. 20 Dal Teatro Programmato: «Shakespeare e i suoi musicisti». 21,15 Orchestra del Teatro Reale di Drury Lane diretta da Reginald Bunton. 22 Musiche preferite. 22,30 Nuovi dischi. 23,30 Cabaret londinese.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Concerto del Quartetto Brunner: Glazunoff, Quartetto. 18,30 Trasmissione dedicata alla gioventù. 18,55 Musica varia. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 20,10 Commedia. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica varia.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra sinfonica. 12,45 Valschweigen musicale. 17,30 Arre d'opere interpretate da Aldo Zelli. 18 Musica da b.b. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Musica operistica - 1. Rossini: Semiramide, onverture; 2. Massenet: Boris Godunov; «Sofocle», scena dell'orologio. 20 Voci di città notturne. 20,30 Il cembalo. 20,45 Concerto diretto da Ottavio Nussio, con la partecipazione del pianista Max Eger - 1. Beethoven: Quinta sinfonia op. 65 (dal «Nuovo Mondo»); 2. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Lionel Moriconi: «The gladiator girl», selezione.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Le spoglie del tempo. 20 René Boulet; «Due amici vegliano su di voi», musica e ultimo episodio. 20,30 Estratta libbrai. 21,30 Concerto diretto da Victor Deshayes, con la partecipazione del coro Hagar Abraham - 1. Mozart: Concerto per corno e orchestra, in mi bemolle maggiore K.V. 417; 2. Raffaele d'Almeida: Divertimento; 3. Beethoven: Danze popolari rumene. 22,30 Notiziario.



STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «La fiara della vanità», a cura di Venessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione delle RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Di palo in frasca», trasmissione a premi presentata da Mario Padovini. — 11,55 Radjo Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Musica operettistica - 12,15-12,56 Programmi in tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 FRANCESCO FERRARI
e la sua orchestra ritmo-melodica
Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli e Canapino.

Ferrari-De Santis: Dillo tu; Ward-Devilli: Ninna nanna delle campagne; Fantasia da «Una notte a Rio»; Rossi-Ago: Vecchio carillon; Villa-Cavezzi: L'ineguar Grunler; Har-Jem: Stormy weather; Fanciulli-Nissa: I pippigalli; Clifford: I surrender dear; Datz: Do down Moser.

14 — Curiosando in discoteca.

14,35 Canta Roberto Murolo.
Murolo-Tagliareri: Quando amore vo fidi; Russo-Costa: Scetate; Costa: A ritirata; Pisano-Marjo: Prima, seconda e terza; Oliviero: Voglio una pippa mia.

14,53 «Films» visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziari locali.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convezione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste all'ufficio di collocamento.

17 — Della Sala dell'Associazione Artistica Internazionale in Roma: «POMERIGGIO MUSICALE»

Musica da camera presentata da Cesare Valabrega
(Trasmissione organizzata in collaborazione con il «British Council») Esecutori: Arrigo Tassinari, flauto; Anna Palomba, arpa; Pina Carmilioni e Armando Apostoli, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, violoncello.

Arne: Trio-sonata (per due violini, violoncello e arpa); Bax: Quintetto per arpa e archi; c) Moderato, b) Tranquillo, c) Moderato; Beethoven: Musiche notturne dalle strade di Madrid; d) Ave Maria delle Parrocchie, b) Rosario, c) Minuetto dei ciechi; d) Los manolos (cantori di strada), e) Ritrata (per flauto, violino, viola, violoncello e arpa); Rossini: Quintetto in do maggiore; e) Allegretto grazioso, b) Adagio, c) Rondo varietale (per flauto, violino, viola, violoncello e arpa).

18 — Il convegno dei cinque ragazzi.

13,30 BALLABILI E CANZONI
Angelini e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.

Carle: Curio Boogie; Varren: Topela Santa Fe; Raimondo: Canzone d'autunno; Sherman: Cosa dobbiamo fare; Fiorelli: Paloma nera; Testa: I ragazzi dello zingari; Simone: Cantando; Fortini: Per sempre; Galassini: A mezzanotte; Coquatrix: Clopin Clop; Goodman: Sette contro undici; Flammenghi: Come nevica; Fermi: Sul ponte di Rialto; Sperino: Sola nel mio cuor.

19,30 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Dea Garbaccio, Tina Vailati, Aldo Doni, Carla Boni e i Radio Boys
Cergoli: Novembre; Kramer: I signori Zanzaretti; Galletti: Katia; Frangia-Morbelli: L'onorevole Bricolte; D'Alipian: Un amore barzizza; Ravvisini-Larici: La classe degli asini; Segurini: La donna che voglio; Concina-Pinchi: Georgette; Capellari: E' dolce sognare; Barzizza: Paquito lindo; Schisa: Bella Italiana; Pignini: Chitarra mia; Richmond: Il circo Rotapian.

Nell'intervallo: (20,55-21,10) Vi parla Alberto Sordi.

21,30 «Penicillina contro cataplasmi», di Aldo Salvo.

21,45 ORCHESTRA
diretta da ERNESTO NICELLI

22,45 Musica da ballo.
Beul: Dopo la pioggia; Walter-Coll: E' troppo tardi; Porter: Notte e giorno; Bruneri-Leonardi: Mañana per la mañana; Lyman: Ho pianto per te; Pilato-Cherubini: Mora Mora; Hudson: Swing sofisticato; Sperino-Tettoni: Promessi sposi; Brown: Buongiorno.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO
«Lettere di K. Mansfield»
a cura di Leonardo Sinisgalli, Gian Domenico Gagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

PAUL KLECKY

DIRIGE MUSICHE DI

BRAHMS, HONEGGER, STRAWINSKY

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 MUSICHE BRILLANTI

Waidtfeufel: Valzer studentina; Dava-Barbour-Lee: Mañana; Loeb: Masquerade; Rawick: Spinning wheel; Herbin-De Torres: La strada; De Groot: Skotse trije; Ignato: Two Irish reels; Rizza-Panzeri: Il re del Portogallo; Strauss: Radetzky.

13,50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Etni d... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VIBONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giuseppe Vaglio.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. V. ral.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA

Russo-Bonfanti: Rosamary; Giacobetti-Kramer: E' tutta propaganda; Coates: Quando la laguna dorme; Olivieri: Sogno o forse no; Giacobetti-Kramer: Ba Ba Du; Bertolazzi: Vorrei; Nissa-Barzizza: L'omino del violino; Rappoldi: Oh Josefito; Lamberti: Re Op stile.

18,15 CONCERTO
del pianista Sergio Marzorati

Scarlati: a) Sonata in si minore, b) Sonata in do maggiore; Chopin: a) Notturno postumo, b) Due studi: 1) n. 3 op. 10, 2) n. 9 op. 10, c) Valzer in do minore, d) Polacca in la bemolle maggiore, op. 53.

18,45 Romanzo sceneggiato: UMIATI E OFFESI
di FJODOR DOSTOJEVSKY
Riduzione radiofonica di Antonio Passaro, Compagnia di Radio Firenze. Regia di Umberto Benedetto. (Terza puntata)

BOLZANO: 18,45-19,15 Programma in lingua tedesca.

19,20 «La voce dei lavoratori».

19,35 Bollettino della neve.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 Impresa Italia
Cronache della ricostruzione e della produzione

21 — Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

Stagione Sinfonica pubblica della RAI:

CONCERTO SINFONICO
diretto da PAUL KLECKY

Prima parte: Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Poco allegretto, d) Allegro — Seconda parte: Honegger: Sinfonia per archi; a) Molto moderato, allegro, b) Adagio mesto, c) Vivace non troppo; Stravinsky: L'uccello di fuoco: introduzione, L'uccello di fuoco e la sua danza, Ronda delle principesse, Danza infernale, Ninna nanna, Finale.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Leone Traverso: «Le ultime poesie di Rilke».

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

Ceragioli: Vecchi ruderi; Tettoni-Lamberti: Ti vedo nei miei sogni; Gershwin: The man I love; Concina-Dean: Buona fortuna amore; Ceragioli: Cina, Cina; Vigevari-Clocas: Rumba tabù; Guarino: Recurdo; Petralli-Martelli: Vado verso il mio paese; Schisa-Cherubini: Valzer della borsa nera; Di Ceglie: Quanto in minore; Garrido: Quando ascolti questo valzer.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

SABATO 19 FEBBRAIO

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabloggio. — 7 Segnale orario. Gior-
nale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musica del buongiorno. — 8 Segnale orario. Gior-
nale radio. — 8,10 Per le donne: «Nel mondo della moda». di G. Rovatti; «Con-
sigli di bellezza». — 8,20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Paci. — 8,35-8,55
Lezione di lingua portoghese a cura di Lazzarini e Santa Maria. (FIRENZE I: 8,50-8,55
Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,50-9 Notiziario). — 11
Girotondo di ritmi e melodie. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Ste-
phenson», di Piero Presenda; b) «Cenofest», radiogiornale per i ragazzi. — 12
Toni Lenzi al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,35
Programma teatrali. — 12,30 «Ascoltate questa sera...» - 12,25 Musica leggera e
canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I:
«Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Peno-
rama», giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e della
Liguria - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», di Edmondo
Nicoletti - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA:
Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I
CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56
Listino Borsa di Radio). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale
radio.

20,45 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

CARMEN

DI GIORGIO BIZET

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.

13.23 MUSICA SINFONICA
Weber: Euryanthe, ouverture. Liszt:
I preludi, poema sinfonico: L'asso-
li cavaliere della rosa, valzer; De
Falla: Danza, da «La vita breve».

14 - BALLABILI E CANZONI
Alvaro: «La neuve code»; Testoni-
Rossi: Con l'ukulele; Russo: Lassù
co te; Kramer: Ambrogio Tremo-
lazzi; Chesi-Giubra: Torna ideai;
Sciorilli-Panzeri: Ruote di carro;
Rizza-Panzeri: Non pensare a nes-
suno; Rome-Testoni: Agi che dambò;
Mascheroni: Lontano; Biag-Larici:
Besoin de vous; Garcia: Tolon, To-
lon; Di Lazzaro-Mari: Se tu mami
non so; Oliveri: Ristore; Falcomar-
ta-Cherubini: Paloma negra; D'Ani-
Marchesi: Simpatia; Luttazzi: Ti
scriverei.
(Messaggerie musicali)

14.50 «Chi è di scena?», cronache
del teatro, di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali.

15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 Notiziari locali.
BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni sportive
BARI I: 15,40-15,45 Notiziario Mediterraneo.

**15.45 FANTASIA DI CANZONI
E MUSICHE BRILLANTI**
Oliviero-Manlio: Non conosco Napo-
li; Waldteufel: Trés jolies; Kany:
La Bonga; Raimondo-Frati: Addio
Marlene; Michael: Danza impres-
sionistica N. 2; Conaldi-Danza: O mama
mama; Innocenzi-Rivi: Stornellata ro-
mana; Farina: Scherzo.

16.10-16.30 Concerto corale del Col-
legio Monteverdi di Roma, diretto
da Renata Cortiglioni.

RETE ROSSA

16.30 Stagione operettistica:

**IL BABBEO
E L'INTRIGANTE**
Opera buffa in tre atti
del teatro comico napoletano
Musica di MICHELE SARRIA
Personaggi e interpreti principali:
Don Marcone (Sindaco), il babbeo
Marcello Giorda
Rosa (ostessa, sua moglie) Anita Osella

Fortunella (loro figlia) -- Lita Manuel
Tachetto (Segretario comunale)
L'intrigante -- Riccardo Maraschi
Rita -- Ornella D'Arrigo
Cecchino -- Carlo Franceschini
Pasqualino -- Aldo Bertocci
L'indovino -- Pier Luigi Latiniucci
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesa Gallino

Istruttore del coro Giulio Moglietti
Regia di Riccardo Maraschi
Nell'intervallo: Gabriele Armandi:
«Adriana Lecouvreur».

**16.40 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**

(Prima parte)
Cantano: Luciano Dolliver, Marcel-
lo Arcangeli, Loris Lugheri e
Ugo Dini

Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Ros-
si-Pinchi: Le belle donne dicono sì;
Vallati-Franchini: Vano tormento;
Gaste-Larici: Qualcosa nel Perù;
Agani-Pignini: Solo baci; Roelens:
Swing be bop.

19 - Storia della letteratura ita-
liana e cura di Arnaldo Boccelli.

**19.15 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**

(Seconda parte)
Gerahwin: Embraceable you; Agani-
Pignini: Andate meglio domani; Coli:
Notte; Falcochio-Dura: Non ti vo-
gio; Greco-Nisa: Giocondo.

19.30 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MI-
LANO I - NAPOLI II - TORINO II - SAN RE-
MO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'or-
chestra del Rhythm Makers-Henderson: «Black
bottom»; Donahue: «Bo you wanna jump chil-
dren»; Carmichael: «Ballade in blue»; Friml:
«Indian love call»; Gerahwin: «Liza»; Marks:
«Olean gulf».

PALERMO - CATANIA: Attualità, Notiziario.

19.43 Estrazioni del Lotto.

19.48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodoni).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 LA BISARCA
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21.25 Conversazione.

ORCHESTRA MILLESONI
diretta da VINCENZO MANNO

**22.20 L'ODISSEA
DI GYNTON JONES**

Diomedea di Norman Corwin
Compagnie di prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto

23.35 Musica da ballo.

23.45 «MEZZANOTTE».

Studi ed esperimenti di telepatia e
chiaroveggenza a cura della Società
Italiana di Metapsichica

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Detattura delle
previsioni del tempo.

(0,10-0,15 per sole Stazioni seconde:
«Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 MUSICA DA BALLO.

0,55-1 «Buonanotte».

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Erdman: Signorina di nessuno; Tes-
toni-Kramer: Tradimento; Pinchi-
Gallo: Doli Ctmba; Volonté: Boogie
in si bemolle; Testoni-Righi: La ro-
sa del deserto; Giacobetti-Kramer:
Buon viaggio; Ignoto: Avalone; Al-
varo: No jazz; Galdieri-Redi: Per-
ché non sognar; Rogers: Lover.

Giornale radio.

14 Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

14.14 Borsa di Milano e Borsa co-
toni di New York.

14.20 Notiziari locali. Eventuale
musica leggera.
FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - GENO-
VA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa
di Genova e Torino.

14.30 Radiosport.

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italia-
ni della Venezia Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.

14.50 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-
nvenne e il duo Fasano.

15.20-15.45

**ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI**
diretta da Giuseppe Anepola

SOLO STAZIONI PRIME

**15.45 FANTASIA DI CANZONI
E MUSICHE BRILLANTI**

16.10-16.30 Concerto corale del Col-
legio Monteverdi di Roma, diretto
da Renata Cortiglioni.

RETE AZZURRA

16.30 Teatro popolare:

CASA PATERNA

Quattro atti di

HERMANN SUDERMANN

Personaggi ed interpreti:

Magda ----- Adriana De Cristoforo
Signora Selke -- Marisa Da Regio
Signora ----- Misa Mordeglia Mari
Francesca ----- Lina Accorci
Signora Kleben -- Francesca Ivaldi
Signora Erli -- Gemma Baracchi
Teresa ----- Nora Pengraey
Il colonnello Selke -- Sandro Rocca
Il pastore Heesterding
Francesco Sormano
Il barone Keller ----- Gino Mavara
Mia ----- Gianni Bonagura
Generale Kleben ----- Angelo Alessio
Berkmann ----- Angelo Montani

Compagnie di prosa di Radio Torino

Regia di Claudio Fino

18.15

CONCERTO SINFONICO

diretto da ANTONIO PEDROTTI
Vivaldi: Sinfonia in si minore per
archi («Al S. Sepolcro»); Turchi:
Concerto per archi; De Falla: L'amo-
re stregone, suite dal balletto, a)
Cerchio magico, b) Danza rituale del
fuoco, c) Pantomima, d) Danza del
matrimonio d'amore, e) Le campane del
matrimonio.

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Dopo il concerto: Musica leggera.
BOLZANO: 19-19,18 Programma in lingua te-
desca.

19.25 Estrazioni del Lotto.

19.30 Economia Italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - BO-
MA II: Musica da ballo. Orchestra Rhythm Ma-
kers.

19.48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodoni).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 Qualche disco.

20.45 Dal Teatro Massimo
di Palermo:

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di

E. Meilhac e L. Halevy

Musica di GIORGIO BIZET

Personaggi ed interpreti:

Carmen ----- Gianna Pedersini
Micaela ----- Luisa Malograda
Frausquita ----- Anna di Stasio
Mercedes -- Maria Teresa Mandalari
Don José ----- Mario Del Monaco
Escamillo ----- Mario Pierotti
Il Dancairo ----- Roderando Santofé
Il Remendado ----- Pino Castagnoli
Zuniga ----- Bruno Carmassi
Moraes ----- Eugenio Gaudiosi

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra

Ottavio Zino

Maestro del coro Oscar Leone

Negli intervalli: I. Conversazione
di Sibilla Aleramo; 2. Aldo Bor-
lenghi: «Saggi di De Robertis»;

3. «Oggi al Parlamento», Giornale
radio. Estrazioni del Lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Detattura delle previsioni del tem-
po per la navigazione da pesca e
da cabloggio.

(Per sole Stazioni seconde: «Buon-
nanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

Dopo l'opera: **MUSICA DA BALLO**

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Kramer e la sua orchestra. 14 Notizie sportive. 14,10-14,30 Rubrica del medico e La voce di Londra. 16,30 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,30 Microfono aperto. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 «La bisarca», rivista. 21,30 Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 22,40 Ballabili moderni. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Per la donna: «Nel mondo della moda», consigli

di bellezza. 8,20-8,35 Culto avventista. 12 Toni Lenzi al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musica sinfonica. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorol. «Finestra sul mondo». 15,23
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica leggera. 19,43 Estrazioni del Lotto. 19,48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dialettale. 21 Orchestra Angelini. 21,30 Concerto del soprano Maria Fioresi. 21,55 Programma vario. 21,10 «Oggi il Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,30 Maurice Hennequin: «La presidenza», in tre atti. 21,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

AUSTRIA

18 L'ora degli Alleati. 19,05 Voel del tempo. 19,15 Trasmissione di politica estera. 20,20 Concerto orchestrale. 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

19 Concerto con la partecipazione di Frédéric Geuens (pianoforte) e André Marchal (tromba). 20 Il pianoforte: Jeanne Vieslé - 1. J. Massilly: Legende drammatica; 2. Mepoux: Sublimis; 3. Chopin: Terzo scherzo, op. 39; 4. Gustave Loez: Ballata. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da André Janssens. 20,30 Canzoni (edeli edeli) (dittici). 21 Seguito del concerto di musica varia. 21,30 Dittici richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - 1. Bloch: Israel, sinfonia per soli, coro e orchestra; 2. Gernier: Danza brasiliana. 23,30 Eric Winstone e la sua orchestra. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Orzaneli. 20 Concerto diretto da Jef Verreel, solista: tenore Yvo Schreijns. 21,15 Tempi moderni. 21,40 Bulano: Concerto n. 1 in re minore, op. 15. 23,5 Orchestra jazz.

FRANCIA

19,20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di gala del «Censueto delle Ode» con la partecipazione di Alessandro Borovsky - 1. Rach: a) Preludio e Fuga in la minore; b) Suite inglese in sol minore; c) Preludio e fuga in si bemolle minore; d) Fantasia cromatica e fuga; 2. Liszt: a) Studio trascendentale in fa minore; b) Funghi fatali; c) Sonetto del Petrarca; d) Seconda rapsodia ungherese. 22,20 Musica riprodotta - 1. Thieret: Preludio del Bourgeois de Falaise; 2. Durand: Tambourin. 22,30 Rassegna artistica. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,45 Musica riprodotta. 19,30 Notiziario. 20,5 Londra, la notte nel 1900. 20,35 La ridda delle code. 21,40 Tribuna parigina. 22 Le più belle lettere d'amore: George Sand e Alfred de Musset.

MONTECARLO

19,14 Strozzi: «La Orfina di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 «Scherzo sottovoce». 20,30 «Il Canale delle Ode» - Concerto con la partecipazione del pianista Alessandro Borovsky. 22,20 Musica da ballo. 22,45 Strozzi's parigini.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA
17,15 «Come sono contento che domani sia domenica!», varietà musicale di fine settimana. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica per pianoforte. 19,45 Sguardo alla Germania. 20 Notizie. 20,15 Canzoni e suonatori di Oberammergau. 21 Cabaret musicale. 22,30 Notizie. 22,45 Musiche di film e da operette. 23,45 «Si ricorda questo pezzo, signore...» - Parla Holmut Kruger e suora Frank Jung. 24 Ultimo melode. 0,05-0,10 Come è bella la musica da ballo. Ernst Jaeger e la sua orchestra e il Bar Trio.
AMBURG - HANNOVER
18 Notiziario della Germania occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Canzoni di Canzone. 19,30 Musica varia.

STUDENTE A CASA

valendovi della vasta organizzazione scolastica

«ACCADEMIA»

VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 864-023

Non solo gli STUDENTI ma TUTTI

hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvisoria d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle scuole di Stato o sosterranno esami presso Scuole Parificate, associate da «ACCADEMIA».

Tariffe realmente irrisorie!

Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo / Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari: 80 per cento Candidati Sotto capostazione, 82 per cento Conducenti, 78 per cento Allievi (fra cui il primo riuscito), nostri Allievi vincitori nei Concorsi FFS-5. / A richiesta guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI

Confrontate con altri Istituti per la scelta

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v/ desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza «Accademia» / Tutti i corsi scolastici, professionali, di cultura Scuola per Impiegati Ferroviari / Tutti i Concorsi presso i Ministeri ed Enti. Scuola per Impiegati Ferroviari / Tutti i Concorsi presso le FF. SS. Istituto Militare «Accademia» per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate), fondate nel 1871). Associazione per la Diffusione della Cultura. «Accademia» - Quindicina letterario-politico indipendente (fondato nel 1923). Casa Editrice «Accademia» (fondata nel 1923).

Il freddo è nemico della pelle

Un soffio di vento gelido e le pelli più delicate soffrono. Specie le labbra, le gambe del bambino, le mani, si acciampolano con facilità, perché i grassi naturali non sono sufficienti per impedire che la pelle si inaridisca e si rompa.

Proteggere la pelle con una crema che stimoli la secrezione naturale di grassi e la integri: la **DIADERMINA**, o la **DIADERMINA SPORT** (adatte rispettivamente per pelli normali o grasse, e per pelli aride), sono scientificamente studiate a questo scopo.

Un velo di **DIADERMINA** proteggerà la vostra pelle di giorno e la integrità di notte.

Dal 50 anni la **DIADERMINA** è preferita e consigliata dai medici specialisti di tutto il mondo.

Laboratori Farmaceutici BONETTI

Via Comelico, 36 - Milano

19,45 Di settimana in settimana. 20 Varietà musicale. 21,45 Notizie. 22,20 Uno sguardo allo sport. 22,30 Il nemico del sogno, commedia in un atto. 23 Inne di fine settimana. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1,2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

20 Trasmissione varia: a) Melodie della piccola città, frammenti della «Rivista del Lago di Costanza» di Karl Storer (seconda parte); b) Conversazione di Klaus Ullrich, c) «Il caso 10», un giallo radiofonico, di difetti sonori; d) 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 «La radio vi invita a danzare». 24 Ultimo notizie. 0,15-2 Appuntamento con gli amici del jazz.

FRANCOFORTE

18 «Igiene e salute», trasmissione dell'Inghilterra. 18,15 Trasmissione per i bambini. 18,25 Segnale orario. 18,30 Rassegna cinematografica. 18,40 Musica intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo al programma. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 «Storia del buco viennese». 21,30 «Ritorno del musicista Franz Schubert». 22,30 Canzoni di tutto il mondo. 23 Notizie. 23,15 Stelle di Hollywood. 24 Notizie a breve. 24,15 (fino alle 1): Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Notiziario. 19,25 L'edecosta Harry Davidson e Arthur Burton. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall - Orchestra diretta da Rex Jenkins. 22 Notiziario. 22,35 Teatro: «Il defunto Christian Ben». 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 «Venti domande», gioco di società. 21 Conto Big Crosby. 22 Musica da ballo d'altri tempi. 23 Notiziario. 23,15 Ritmi e canzoni. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Musica varia. 2,30 Rivista. 3,30 Marche e valzer. 4,15 Lewstone e la sua orchestra.

5,30 Musiche preferite. 6 Bill Savill e la sua banda. 7,15 Canzone. 8,15 Musica del mattino. 9,30 Rivista. 10 Facciamo un po' di musica. 10,45 Sona la pianista Isador Goodman. 11 Sidney David e i suoi suonatori. 12,15 Musica leggera riprodotta. 13,15 Musiche da film. 13,45 Sidney Macpherson all'organo da teatro. 14,15 Orchestra Napier. 17,45 Banda delle Irish Dancers. 19,30 Musica preferite. 21,15 Musica da ballo. 22 Musica preferite. 23 Musica da ballo. 23,45 Musiche preferite. 0,45 Billy Mayerl e la sua musica.

SVIZZERA

BERNOUMSTER

18 Concerto corale. 18,30 Studenti al microfono. 19 Carillon delle Chiese di Lucerna. 19,10 Harceli: Sonata n. 3 in fa maggiore per violino e clavicembalo. 19,30 Notizie. 19,40 Rito del tempo. 20 Landor. 20,15 Trasmissione pubblica di varietà: a) Cabaret musicale. b) Orchestra Dumas. c) Domande e risposte. 22 Notizie. 22,05-22,30 Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Parole poetiche. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica da ballo. 18,30 Voce del Grigione italiano. 19 Dieci vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani d'opera e d'operelette acclati dagli associatori. 20,10 Fantasia musicale. 21 Nicolai: «Le alme comori di Wladimir». 21,10 Ravel: «Ma per una infanzia deliziosa». 21,20 Rimsky-Korsakov: «Il palle d'oro, suite orientale». 21,45 Boris Garpard: «Una musica all'isola comu». 22,15 Notiziario. 22,15-22,30 Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista. 20 Summi Chavallier: «Recco Veno», fantasia. 20,25 J. R. Casanova: «Mi parli bene credendo». 20,45 René Bonifacio: «La strana signora Ivel». 20,55 Rivista. 21,15 Canzoni. 22,15 Notiziario.

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 20 FEBBRAIO
ALLE ORE 20,32
DALLE STAZIONI DELLA
RETE AZZURRA

L'OPERETTA IL BABBEO E L'INTRIGANTE

DI

MICHELE SARRIA



INTERPRETI PRINCIPALI

Don Marcone (Sindaco), il babbeo
Don Marcone (Sindaco), il babbeo
Marcello Giorda
Rosa (costosa, sua moglie) - Anna Orselli
Fortunella (doro figlia) - Lita Manfell
Tachetto (Segretario comunale)
L'Intrigante - Riccardo Massucci
Rita - Ornella D'Arrigo
Cecchino - Carlo Franceschini
Pasquino - Carlo Franceschini
L'indovino - Pier Luigi Iannucci



LA TRASMISSIONE È STATA
ORGANIZZATA PER CONTO
DEL

L'AMORE STREGA

INIMITABILE PRODOTTO
DELLA SOCIETÀ

GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

PROSA

(Segue da pag. 9)

torna dopo lunga assenza Stella, una figlia che ha inseguito in innumeri palcoscenici un ideale d'arte cadendo invece in un matrimonio sbagliato. Ritorna delusa e cerca di celare alla famiglia i suoi insuccessi, e trova il padre seriamente malato, il fratello Wilfredo invecchiato di una ballerina, e la

I PROCESSI CELEBRI

PROCESSO DEL DUCA D'ENGHEN

(a cura di Fabio Borrelli)
Giudizi, ore 19 - Rete Rossa.

Si rievoca in questa trasmissione un evento dell'epopea napoleonica su cui con particolare veemenza s'appuntò la discordie polemica degli storici; si che lo stesso nome con cui fu tramandata alla storia muta a seconda delle opposte opinioni: intendiamo parlare di quello che fu per alcuni la necessaria condanna, per altri l'ingiustificato assassinio del più giovane nipote del gran Condé, Luigi Antonio di Borbone duca d'Enghien.

Il giovane principe, che apparteneva alla casa reale di Francia, aveva portato le armi contro la Repubblica nelle guerre che gli emigrati condussero, sostenuti da potenti alleanze; poi, come questi tentativi fallirono, si ritirò in una cittadina del Baden, presso una Principessa di Riba, che aveva sposato in segreto; ed ivi rimase senza mescolarsi ai numerosi complici che gli emigrati ordinarono contro Napoleone e il suo governo. La sera del 20 marzo 1804 veniva rapito, in territorio neutrale, per ordine di Napoleone, sottoposto ad un frettoloso e sommario giudizio, condannato a morte.

Ora che molti anni sono trascorsi; e altri nomi, altro sangue, altre fazioni accendono la passione politica degli spiriti; mentre la memoria di Napoleone, della casa reale di Francia, degli eventi che nel gioco implacabile dei loro interessi ebbero a prodursi appartengono ormai alla storia di ieri; crediamo sia possibile ricostruire serenamente quel fatto nelle sue premesse, nel suo svolgersi, nella sua sanguinosa risoluzione.

sorella Liliana che coltiva Goffredo Ferrand. Con questi, suo amico di infanzia, Stella si ritrova e per lui si scontra con la sorella. Il marito Carlo Appleby, un attore fallito, sopraggiunge sperando di riguadagnare Stella, ma la trova distratta con Goffredo.

E' per tutti uno scontro passato speranza. Così anche Stella, che era ritornata a casa, per trovare un rifugio, l'abbandona triste per riprendere la sua vita senza più il conforto dei « cari inganni ».

LA VITA È SOGNO

Un atto di Pedro Calderon de la Barca. - Domenica, ore 22,15 - Rete Rossa.

Non si tratta già della famosa opera in cinque atti di Pedro Calderon de la Barca, ma di un autosacramental che lo stesso autore ha scritto, sopra lo stesso soggetto. Questa operetta è ignota ai più,

anche se riprende i fatti ed i personaggi con un rigore ed una stringatezza ignoti alla maggiore. Non vediamo qui la flora dei barocchi e delle digressioni, ma un trattamento lineare e conseguente della vicenda, che è alta trasposizione di fantasia. Un re, spaventato del presagio sulla futura ferocia del suo figliolo, lo fa rinchiusere, e dalla prigione lo trae per metterlo un giorno solo sul trono. Vedrà come si comporterà. L'esperienza apparirà al giovane frutto di sogno, tanto che egli potrà credere di sognare quando in effetto succederà al padre.

Realità o sogno questo nostro trascorrere? Sull'incerta definizione si muove l'opera animata dal fervore sublime di una umana ricerca.

L'ODISSEA DI RUNYON JONES

Radiodramma di Norman Corwin - Sabato, ore 22,20 - Rete Rossa.

L'odissea di Runyon Jones è una fiaba americana e insistiamo sull'aggettivo perché solitamente una fiaba americana si può trovare questo strano accoppiamento fra elementi puramente e spontaneamente poetici e fantastici e altri d'inventiva e di comicità alquanto standardizzata e di ideazione formalizzata su schemi e modelli piuttosto noti.

Propria di tali elementi la concezione di un al di là d'assai facile accesso, dotato di aerodinamici mezzi di comunicazione, telefoni, organizzazioni burocratiche, comitati, uscieri e dattilografe; concezioni da tempo avvezze. Comunque la vicenda del ragazzo che ha zione cui i films d'oltreoceano ci ha perduto il suo cane in un incidente stradale e che morto per salvarlo, in questo mondo ultraterreno lo va ricercando, e novello mitico eroe, guidato solo dal suo amore, compie per lui una nuova e moderna discesa o ascesa agli inferi o al superno, ha accenti inebbiamente vivi ed umani e raggiunge momenti di poesia imprevedibili.

Altro valore indubbio del lavoro è inoltre quello di un linguaggio



A sinistra: Roland Brancaccio, l'unico interprete in Italia delle «Chansons réalistes» si è presentato recentemente ai microfoni della Rete Rossa con la sua partner abituale Cesarina Buonerba, pianista e collaboratrice della RAI da molto tempo. - A destra: Silvana Fioresi.

puramente radiofonico quale Norman Corwin, uno dei più noti e accesi scrittori e cultori del radiodramma, va inventando e affinando in tutte le sue opere.

Il radiodramma è tratto dal *Thirteen* by Corwin pubblicato da Holt and Company.

CASA PATERNA

Tre atti di Ermanno Sudermann - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Casa paterna (o *Magda*) vide la luce nel 1892 e fu, insieme all'*Ognore* che l'aveva preceduta di due anni, la grande affermazione di Sudermann, perché, lasciando da parte il tema d'obbligo del patriottismo trovò l'autore impegnato in una disamina, condotta con nuovi spiriti, di quelli che erano e sono ordinamenti tradizionali.

Nel personaggio della protagonista, Magda, avvertiamo dei curiosi sentori, ci sono già le avvisaglie del moderno femminismo. La celebre cantante che si è fatta da sé, con i suoi sacrifici, dal saper lottare; che, per la sua maternità colpevole ha vissuto tutto il calvario di una donna, è

la stessa creatura che farà morire il padre, il vecchio consigliere Selke, di crepacuore per sfuggire ad un odioso matrimonio riparatore. A lui grida le proprie colpe che seguirono alla prima, e lui si ribella.

Questa è la vita, queste sono le sue leggi, si pensò allora, e la eco di quel fervido entusiasmo raggiunge pure noi.

A Sudermann è stata rimproverata l'eccessiva teatralità delle sue opere, quel tendere agli effetti, quel dare a credere di lavorare in profondità mentre lo si vede procedere a colpi di scena. C'è da dire però che l'autore, considerato in certo senso il Sardou tedesco, fonde sempre nei suoi lavori coraggiose idee polemiche, con tratti di vita espressi da situazioni e personaggi. Il tutto affidato, il che poi non guasta, a un dispiegato senso del teatro che è stato caro a ogni pubblico ed ha sortito sempre grande effetto.

CALENDARIO SIPRA 1949

Estrazione settimana
5-11 febbraio

Sabato 5 febbraio - Premio Profumi Gattini della Ditta dr. Gattini di Alessandria, al calendario n. 133952.

Domenica 6 febbraio - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 304291.

Lunedì 7 febbraio - Premio Bertagni del Pastificio Bertagni di Bologna, al calendario n. 246476.

Martedì 8 febbraio - Premio Wyler Vetta Incaflex, al calendario numero 213152.

Mercoledì 9 febbraio - Premio Pastiglie Golia della Ditta Caremoli di Milano, al calendario n. 104355.

Giovedì 10 febbraio - Premio Atabagico del Laboratorio Chimico Farmaceutico Spessa di Firenze, al calendario n. 305084.

Venerdì 11 febbraio - Premio Super Irida della Ditta Ramgero Benelli di Prato, al calendario n. 301363.

Il postino suonerà
365 volte!



Vlasti KRIKAVA è ospite dei nostri microfoni, unitamente al suo complesso, per una serie di trasmissioni. E' nato in Cecoslovacchia, ma da molto tempo dimora in Francia, sulla Costa Azzurra, che egli dice di amare come la sua patria. E' un violinista di buona razza e appartiene a quella categoria di artisti turchi che sanno trasmettere allo strumento tutta la passione, la forza e il calore dei violinisti tzigani della sua terra.

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

Il babbeo e l'intrigante

Tre atti di Michele Sarria - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa

Composta nel 1871, in un'epoca cioè in cui il nuovo genere musicale non ancora chiaramente definito, compariva, secondo le latitudini, sotto titoli diversi, quali opera buffa, operetta, follia musicale, pochade, il Babbeo e l'intrigante più che un prototipo dell'operetta è da considerarsi uno degli ultimi e tardivi frutti del vecchio e glorioso albero dell'opera buffa napoletana.

Di poco posteriore alle *Bella Elena*, che anche Offenbach intitolò «opera buffa», è però ben lontana dalla leggerezza gaia e parodistica del genere francese come dal sentimentalismo borghese e languoroso dell'operetta viennese. E la fa forse tipicamente regionale napoletana, che riecheggia a rievocare le vecchie formule dell'opera comica nelle tradizionali sequenze di arie, caballetti, serenate e cavatine, qua e là di evidente derivazione rossiniana.

L'azione si svolge in un paesetto di mare della Campania: la scena del primo atto rappresenta una piazza con un'osteria, un negozio di fruttivendolo e una bottega da pescatore. Rosa, moglie del sindaco e padrona dell'osteria, sta chiacchierando con due suoi vicini di bottega, Checchino e Gennaro, quando giunge sua figlia Fortunella, la quale è venuta di nascosto a trovar la madre. Infatti il padre don Marcone, ha allontanato la ragazza dal tetto materno ritenendo poco decoroso per lei, figlia del sindaco, vivere in una osteria. Sul più bello però ecco giungere don Marcone con Tacchetto, suo segretario. Fortunella si nasconde, mentre i due, venuti per controllare le bilancie del mercato, si intrattengono a parlare di bottega.

Intanto Rita, figlia di Gennaro, ne approfitta per scambiare qualche parola con il suo fidanzato segreto, Pasquolino, suscitando così le ire del padre. Interviene allora Tacchetto, il quale riesce a convincere il pescatore a ritirare la ragazza in casa del sindaco per sottrarla a Pasquolino. In verità però l'istuto segretario ha agito per conto del sindaco, che ha un debole per la ragazza. La cosa riesce, e al secondo atto troviamo appunto Rita con Fortunella in casa del sindaco. Il vecchio don Marcone ronzava attorno alla fanciulla, ma sarà costretto ben presto a rinunciare alle sue velleità. Intanto Checchino, un giovane piuttosto affamato, pretendente alla mano di Fortunella, penetra durante l'assenza del sindaco in casa dell'amante. Ad accoglierlo ed a giocargli un tiro birbone c'è però Tacchetto,

al quale s'aggiunge il sindaco per completare il quadro. Checchino viene così a trovarsi in seri guai, ma per fortuna riesce a svignarsela ed anzi poco dopo ritornerà con Pasquolino, che è venuto a trovare Rita. Il terzo atto segna il trionfo di Tacchetto. Infatti il furbo segretario riesce, con non comune abilità, a mettere d'accordo tutti, ottenendo da ognuno regali e compensi. Finiscono così a braccetto don Marcone e Rosa, Pasquolino e Rita, Checchino e Fortunella.

Questa la trama del libretto, i cui personaggi Sarria riesce a caratterizzare musicamente con una scrittura non di rado felice e appropriata.

Nato nel 1836 a Napoli, dove morì ancor giovane, nel 1883, Sarria studiò a San Pietro a Majella, esordì a diciassette anni con l'opera buffa *Carmosina*, rappresentata con buon successo. Scrisse molte altre opere per il «Teatro Nuovo», e di «Fondo», e se fra tutte solo il *babbeo* e l'*intrigante* gli sopravvissero per alcuni decenni forse ciò fu dovuto, oltre che ai pregi musicali dell'opera, al fatto d'essere stata inclusa — per le sue affinità col nuovo genere in voga — nel repertorio di alcune compagnie italiane di operette.

Sarà interessante quindi conoscerla, ed è un altro titolo di benevolenza della RAI l'averla inclusa nel suo cartellone a completamento di quel vasto e internazionale panorama operettistico che così accortamente va allestendo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

Tartarino di Tarascogna
di A. Daudet - Riduzione radiofonica di Alberto Casella. (Ultima parte) - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Nella cittadina provenzale di Tarascogna i soci del Circolo della Caccia e la popolazione tutta sono in agitazione. Da più mesi mancano notizie del gloriosissimo e vulcanico concittadino Tartarino partito per l'Africa con armi e bagagli, a caccia di belve.

Seduta plenaria al circolo. Si fanno le ipotesi più varie e più rassicuranti. Che Tartarino invece di cacciare sia finito fra le zanne di un leone? Che sia stato inghiottito dalle sabbie ardenti del deserto?

Filottetti, Brevide, e Testacalce fanno a gara a chi ne inventa di più sulla sorte di quel simpaticissimo Tartarino, che invece gode ottima salute, trascorrendo ad Al-

Radiofortuna 1949

Elenco estratti periodo 1-5 febbraio

Martedì, 1 febbraio: Abbonato Sarti Augusto fu Danilo, residente a Crevalcore (Bologna), Quartiere S. Martino 135, libretto n. 444, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Fiorentino Giovanni, residente a Sorrento (Napoli), Via Italia 191, libretto n. 837, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Mercoledì, 2 febbraio: Abbonato Corti Celeste fu Giovanni, residente a Milano, Via Castelmorente 14, libretto n. 140.307, Premio: Automobile Fiat 500 B — Abbonato Tomacci Silvio di Cesare, residente a Livorno, Via Provinciale Pisana 52, libretto n. 12.312, Premio: Motoleggera — (Ascoli P.), libretto n. 193, Premio: Cassa Prodotti Perugina — Abbonato Bessoni Armando, residente a Roma, Via Piatriccio 55, libretto n. 29.926, Premio: Apparecchio Radio Siemens — Abbonato Marangio Antonio di Enrico, residente a Lecce, Via Rubino 9, libretto n. 2038, Premio: Orologio Wyler Vetta Incaflex.

Giovedì, 3 febbraio: Abbonato Falgares Vincenzo, residente a Palermo, Via Roma 136, libretto n. 6.118, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Balestrieri Aless. dro di Basile, residente a Codogno (Padova), Via Fogliana 24, libretto n. 1. Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Venerdì, 4 febbraio: Abbonato Gregori Michele fu Bortolo, residente a Vodo di Cadore (Belluno), libretto n. 26, Premio: Automobile Fiat 500 B — Abbonato Turini Luigi, residente a Genova-Sampierdarena, Via Puthuga 3/11, libretto n. 9682, Premio: Cassa Prodotti Butloni — Abbonato Ferri Gerolamo di Giuseppe, residente a Bassano di Sutri (Viterbo), Via Statena 156, libretto n. 59, Premio: Cassa Prodotti Perugina — Abbonato Vito Donizetti, residente a Alessandria, Via Donizetti, libretto n. 2905, Premio: Apparecchio Radio Siemens — Abbonato Gobbi Francesco, residente a Milano, Corso Lodi, 4, libretto n. 137.806, Premio: Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex.

Sabato, 5 febbraio: Abbonato Capelli Umberto di Giulio, residente a Gargnano Villa (Brescia), Via Statena 8, libretto n. 1. Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Pucci Emilio di Attilio, residente a Torino, Via Sgarbi 61 bis, libretto n. 79.304, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sottoragionato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocontrol», dovrà trasmettere alla Direzione generale RAI, in Torino, Via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in «regol» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

geri ero assai liete in compagnia di quell'ottimo «prence» del Montenegro, molto nobile e molto squattrinato.

I tarasconesi decidono all'unanimità d'invviare un telegramma al sindaco di Algeri, reclamando notizie del grande cacciavite scomparso. Il telegramma viene pubblicato sulla Gazzetta Algerina, e quando una copia del giornale capita tra le mani del nostro eroe, che se ne sta in pancele in una deliziosa trattoria della città, Tartarino, punto nell'animo proprio, sobbalza alla rievocazione. Sente di non esser degno della fama di cui gode a Tarascogna e decide, là su due piedi, di partire per il Sud. S'inizia così la sua grande avventura.

Saluta Gregorio, che promette di raggiungerlo in pieno deserto, e via! a bordo di una diligenza con armi e bagagli. Ed Alberto Casella nell'ultima parte della sua brillante e felice riduzione radiofonica, fa seguire a queste prime sequenze le scene più divertenti del celebre romanzo di Alfreddo Daudet, che si conchiude col ritorno trionfale e Tarascogna del nostro Tartarino, seguito per mare e per terra dal fedelissimo cammello di Algeri.

La radio per le scuole

Fra le radioscene che andranno in onda durante l'anno corrente settimanale, vi segnaliamo:

Lunedì, per le elementari superiori: «Le mele di S. Dorotea», di Alberto Casella.

Santa Dorotea, patrona dei giardinieri e degli orticoltori, viene circondata da tanti bambini, Perseguitata e condannata per la sua grande fede cristiana, pur essendo ancora una bambina, Dorotea andò serenamente incontro al martirio invocando Gesù.

Martedì, per le medie inferiori: «Una scuola dell'antica Roma», di Francesco Formigari.

Come erano e funzionavano le scuole dell'antica Roma? Naturalmente bisogna tenere presente che a quel tempo non vi erano tutte le belle comodità delle quali oggi gli alunni possono godere, come libri, quaderni, inchiostro, matite e così via. Eppure anche allora vi erano scuole e gli studenti seguivano attentamente le lezioni ed apprendevano sempre nuove nozioni per sentirsi maggiormente fieri di essere cittadini romani. Molto interessante, quindi, conoscere alunni e scuole dell'antica Roma.

Sabato, per le medie inferiori: «Stephenson», di Piero Pressenda.

Quando, come e dove nacque la ferrovia?

Questa radioscena presenterà gli episodi più significativi della vita di Giorgio Stephenson, un giovane inglese che inventò la locomotiva e la cui volontà ferma e tenace può servire a voi tutti come esempio.

SI È INIZIATA LA VENDITA DEI BIGLIETTI DELLA

LOTTERIA DI MERANO

 RINNOVATA NELLA SUA TRADIZIONE
CON UN CARICO DI MILIONI PER TUTTI

 OCCHIO ALLA PISTA.....
MILIONI IN VISTA!

PUBLISISTEMA

In **4** volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia Edizioni Cavallo **PRATICA**

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

4 volumi - Oltre **2000** pagine - **800** illustrazioni

8 carte geografiche

e colori

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.

L. 3600 in contanti

oppure

L. 4100 a rate mensili (comprese le spese d'imballo e di spedizione).



Oltre 65.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni

Cancellate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA, via Spiga 7, Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della **NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA** (4 volumi), pagandola in:
a) **L. 3600** in assegno all'arrivo;
oppure
b) **L. 900** in assegno all'arrivo dell'opera e 8 rate mensili successive di **L. 400** ciascuna da versare sul c/c postale 3-27285

SCIENZE
LE ARTI
STORIA
MUSICA
RELIGIONI
FILOSOFIA
LETTERATURA
GEOGRAFIA
ASTRONOMIA
MITOLOGIA
GUERRE
SCOPERTE
LINGUE ESTERE
MEDICINA
FISICA
CHIMICA
ZOOLOGIA
BOTANICA
SALUTE
IGIENE
GALATEO
FAMIGLIA